



Bilancio Esercizio 2008

Bilancio Esercizio 2008



Gelsia Reti S.r.l.
Soggetta a Direzione e Coordinamento di Gelsia Srl
Sede Sociale: Via Palestro, 33 - 20038 Seregno (MB)
Capitale Sociale: Euro 20.218.545,68 i.v.
Registro imprese: MB N. 04152790962
R.E.A.: N. 1729350
Codice Fiscale e Partita IVA: 04152790962

SOMMARIO

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12. 2008

• RELAZIONE SULLA GESTIONE	1
• STATO PATRIMONIALE	25
• CONTO ECONOMICO	28
• NOTA INTEGRATIVA	31
• RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE	62
• RELAZIONE SOCIETA' DI REVISIONE	69

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Francesco Giordano
Consigliere	Giovanna Crespi
Consigliere	Marco Riva
Consigliere	Mario Cereda
Consigliere	Riccardo Liviero

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Alberto Grancini
Sindaco effettivo	Giancarlo Botta
Sindaco effettivo	Umberto Zucchini

Direttore Generale	Mario Carlo Borgotti
---------------------------	----------------------

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2008

Premessa

Signori Soci,

il 2008 coincide con il primo anno della costituzione del Gruppo Gelsia e quindi con la gestione dei nuovi rami d'azienda conferiti da BRIA SpA e GSD SpA.

La costituzione del gruppo Gelsia si inserisce nel contesto di progressiva liberalizzazione del mercato, che da anni interessa il settore delle utilities italiane. Nel mutato contesto competitivo, non essendo più possibile sfruttare la posizione di monopolista, le aziende locali si sono trovate di fronte a minacce non trascurabili che stanno influenzando notevolmente sulle loro possibilità di sopravvivenza nel futuro mercato completamente liberalizzato. Le nostre Aziende negli ultimi anni hanno affrontato questo scenario, sfruttando al massimo i propri punti di forza: il forte radicamento sul territorio, la conoscenza dei clienti, le sinergie esistenti tra i diversi settori utility. Questi elementi, oggi non sono più sufficienti a preservare il nostro mercato rispetto all'aumento della concorrenza che inizia a vedersi anche per le società di distribuzione, che se non raggiungeranno adeguate capacità finanziarie, rischiano in sede di gara di perdere le proprie concessioni. In tale contesto il gruppo AEB di Seregno, il gruppo ASML di Lissone, il gruppo GSD di Desio e le aziende SIB e ASSP di Cesano Maderno, ASPES di Seveso e MBM di Bovisio Masciago, hanno concordato sulla valenza industriale del progetto di aggregazione, che ha portato al superamento della frammentazione societaria ed alla costituzione del primo gruppo energetico ed ambientale della Brianza, finalizzato a rafforzare il proprio radicamento territoriale; raggiungere dimensioni adeguate per competere con gli altri operatori nazionali; accrescere il potenziale negoziale in termini di approvvigionamento della materia prima; cogliere le opportunità derivanti da economie di scala e sinergie di costo e di investimento nell'ottica del miglioramento della qualità dei servizi offerti; ottimizzare e razionalizzare le strutture organizzative, creando nuove professionalità e competenze adeguate al diverso contesto competitivo.

Con l'aggregazione Gelsia reti ha superato i 200.000 mila clienti gestiti, dei quali 180.000 mila gas metano e 25.000 energia elettrica e si colloca tra le prime trenta aziende di distribuzione nazionali.

Gelsia reti si propone l'obiettivo di creare valore per gli azionisti mediante lo sfruttamento dei vantaggi e benefici derivanti dal conseguimento di una scala sufficiente per poter pensare di competere nel mercato della distribuzione, che a breve dovrà affrontare le gare per il rinnovo delle concessioni. Per poter affrontare con successo questo fondamentale appuntamento, occorre innanzitutto sfruttare il poco tempo a disposizione per ottimizzare gli attuali processi industriali attraverso l'omogeneizzazione delle varie attività operative, ma soprattutto creare le condizioni perché Gelsia reti possa competere ad armi pari con gli altri operatori del settore, sciogliendo il nodo della proprietà delle reti, che, separata dall'attività di distribuzione, potrà rappresentare un serio handicap in sede di gara.

Osservazioni sulla gestione

L'obiettivo prioritario per il 2008 è stato quello di razionalizzare ed uniformare nel più breve tempo possibile l'assetto operativo della società, dotandosi di una struttura funzionale efficace e di meccanismi operativi efficienti. Questo al fine di creare le condizioni organizzative necessarie per poter affrontare la sfida delle gare per il rinnovo delle concessioni di distribuzione gas.

Per prima cosa si è pertanto ridefinito l'organigramma della società, dotandola di una nuova struttura organizzativa, in cui le realtà aziendali oggetto dell'aggregazione, potessero fondersi, dando vita ad un organismo unitario.

Tra gli interventi di carattere logistico si è deciso di accentrare i servizi della società in due sedi, quella di Seregno per l'area Nord-Est, da cui dipende anche il distacco di Trezzo e quella di Desio per l'area Sud-Ovest, chiudendo le sedi di Lissone, Cesano Maderno e Limbiate.

I primi mesi di attività sono stati molto produttivi, perché si è provveduto a:

- sostituire i tre programmi gestionali esistenti con un legacy aziendale specifico per soddisfare le esigenze delle società di distribuzione. In questo modo si è assicurato il rispetto sia degli standard imposta al Distributore gas ed energia elettrica dall'AEEG, sia degli obblighi di unbundling e trasparenza gestionale previsti dalla Delibera AEEG 11/07;
- riorganizzare le strutture per permettere l'internalizzazione di tutte le attività proprie del Distributore, precedentemente svolte dalla società di vendita, costituendo ex novo il settore "Operations" a cui è affidata, tra l'altro, la gestione di tutti i rapporti con i venditori;
- ridefinire tutti i processi aziendali al fine di migliorarne l'integrazione orizzontale e verticale;
- adeguare alla normativa vigente il rapporto con Gelsia Energia, trasferendo ad essa gli obblighi di acquisto della materia prima per i clienti energia elettrica del mercato di maggior tutela;
- costituire un gruppo di lavoro per recuperare tutte le informazioni e la documentazione cartacea relativa ai rapporti commerciali con i clienti finali oggi in possesso di Gelsia Energia, in vista di possibili richieste da parte dell'AEEG;
- appaltare la fornitura ed installazione dei contatori elettronici per la sostituzione dei contatori energia elettrica, con un impegno finanziario di circa 3 milioni di euro, al fine di rispettare gli obblighi di sostituzione imposti con scadenza al 31/12/2008 dalla delibera AEEG 292/06;
- dotare le squadre operative di adeguati strumenti informatici per migliorarne la produttività e dare certezza alle tempistiche previste dall'AEEG per le operazioni richieste dai clienti;
- introdurre il mono operatore per tutte le attività sul campo correlate agli interventi sui misuratori, ottimizzando l'utilizzo delle risorse;
- assolvere agli obblighi connessi alla produzione dei Titoli di Efficienza Energetica assegnati alla nostra società per il 2008 dall'AEEG;
- adeguare i programmi di sviluppo ed investimento predisposti dalle

- singole società di aggregazione al nuovo contesto operativo;
- confermare la certificazione di qualità dei settori gas ed energia elettrica previo adeguamento tutte le procedura aziendali.

Contesto di riferimento e sviluppo della concorrenza

Gelsia Reti Srl nel 2008 ha operato nei seguenti settori:

- fino al 31 dicembre servizio erogazione acqua potabile in comune di Cabiato, ceduto dal 01.01.2009 ad altra società;
- servizio di distribuzione gas metano, gestito nei comuni di Cabiato, Cesate, Figino Serenza, Giussano, Meda, Muggiò, Limbiate, Mariano Comense (fraz. Perticato), Seregno e sconfinamenti, Sovico, Varedo, Trezzo sull'Adda, Nova Milanese, Lissone, Macherio, Bovisio Masciago, Seveso, Desio;
- servizio “elettrico”, ricomprensivo l'intera gestione del servizio di distribuzione energia elettrica in territorio di Seregno, come da concessione ministeriale;
- servizi accessori alla clientela.

La società svolge inoltre attività per le società del gruppo e per i comuni soci (società del gruppo AEB, GSD SpA, PRAGMA e Comuni).

Settore gas metano

Il settore del gas naturale per un lungo periodo è stato regolato da un quadro normativo stabile che faceva riferimento al T.U. del 1925. Questa stabilità ha permesso lo sviluppo di un sistema capillare, svolto in condizioni di sicurezza e in assenza di una vera e propria concorrenza.

Il D.Lgs164/2000, modificando sostanzialmente il quadro normativo di riferimento del settore, ha introdotto nel sistema della distribuzione locale del gas elementi concorrenziali, che nell'intenzione del legislatore dovevano portare ad una riduzione dei prezzi per il cliente finale ed a migliorare la qualità del servizio erogato. Punti qualificanti del nuovo assetto sono:

- l'obbligo di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione al termine di un periodo transitorio, fissato inizialmente al 31/12/2005 e poi, a seguito di vari interventi normativi, da ultimo fissato al 31/12/2010;
- la fissazione del termine di 12 anni per la durata delle nuove concessioni;
- la regolazione delle tariffe per l'attività di distribuzione da parte dell'AEEG;
- il rientro delle reti e degli impianti nella piena disponibilità degli enti locali al termine dei nuovi affidamenti

Sarebbe estremamente lungo ripercorrere tutti i provvedimenti normativi che dal 2000 si sono susseguiti nel tentativo di regolamentare l'ambito dei servizi pubblici locali e che, quindi, hanno avuto impatto anche sul D.Lgs164/2000. Ci limiteremo, pertanto, a riportare una breve nota sugli ultimi provvedimenti l'art. 46 bis della L.222/2007 e l'art. 23 bis del D.L.112/2008.

L'art. 46 bis, “*al fine di garantire al settore della distribuzione di gas naturale maggiore concorrenza e livelli minimi di qualità dei servizi essenziali*”, stabilisce che:

- *“i Ministri dello sviluppo economico e per gli affari regionali e le autonomie locali, su proposta dell’Autorità per l’energia elettrica e il gas e sentita la Conferenza unificata, determinano gli ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare per l’affidamento del servizio di distribuzione del gas, a partire da quelli tariffari, secondo l’identificazione di bacini ottimali di utenza, in base a criteri di efficienza e riduzione dei costi, e determinano misure per l’incentivazione delle relative operazioni di aggregazione”;*
- *“i Ministri dello sviluppo economico e per gli affari regionali e le autonomie locali, sentita la Conferenza unificata e su parere dell’Autorità per l’energia elettrica e il gas, individuano entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto i criteri di gara e di valutazione dell’offerta per l’affidamento del servizio di distribuzione di gas previsto dall’articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, tenendo conto in maniera adeguata, oltre che delle condizioni economiche offerte, e in particolare di quelle a vantaggio dei consumatori, degli standard qualitativi e di sicurezza del servizio, dei piani di investimento e di sviluppo delle reti e degli impianti”*

Rispetto a queste disposizioni, l’AEEG, Il 3 giugno 2008, ha elaborato un documento di consultazione riportante i primi orientamenti in materia di definizione di proposte per l’identificazione di bacini ottimali di utenza. Sulla base dei criteri di efficienza e riduzione dei costi, l’AEEG individua nella soglia dei 300 mila PDR serviti la dimensione minima che gli ambiti territoriali posti a gara dovranno avere. Per quanto riguarda la demarcazione territoriale questa è stata effettuata dall’AEEG riferendosi all’aggregato provinciale.

Va segnalato che nel documento non era riportata la provincia di Monza e Brianza e, pertanto, Gelsia reti ha presentato una specifica osservazione per far modificare il bacino della provincia di Milano che, nell’ipotesi dell’AEEG ricomprendeva anche il territorio brianzolo.

Nel giugno 2008, la Legge finanziaria 2009, con l’art. 23 bis ha modificato ulteriormente il quadro di riferimento, intervenendo su tutta la materia dei servizi pubblici locali, distribuzione gas ed energia elettrica compresi, prevedendo l’operatività delle disposizioni in essa contenute in prevalenze sulle stesse *“discipline di settore con esse incompatibili”*.

Non è questa la sede per addentrarsi nell’analisi di una norma complessa e ancora tutta da inquadrare, a causa della mancata emanazione del prescritto regolamento di delegificazione che dovrà dare attuazione ai molteplici criteri in essa fissati, chiarendo la vigenza o meno di norme di fondamentale importanza per il settore, ci limiteremo, in estrema sintesi, a segnalare quelli che sembrano punti fermi acquisti:

- la novella legislativa impone, ormai ineludibilmente, una scelta di campo: o l’impresa agisce quale ente strumentale dell’Amministrazione locale con affidamenti diretti in house, ovvero, in alternativa, opera sul mercato, mentre non sono più consentite commistioni delle due fattispecie;
- la norma esprime il netto favore del legislatore per le società quotate in mercati regolamentati, che non subiscono limitazioni e vedono le proprie concessioni prolungate fino a scadenza naturale, contrariamente a quanto

succede a tutte le altre che vedono la scadenza del periodo transitorio fissata al 31/12/2010.

Ad oggi, la situazione appare estremamente confusa ed incerta, non essendo stati individuati i bacini, né fissati i criteri di gara, né risolto il problema del riscatto delle reti, né emanato il regolamento sui servizi pubblici. I pochi elementi certi fanno comunque chiaramente intendere che il settore dei servizi pubblici locali, e quello del gas in modo particolare, è orientato ad un preciso percorso di liberalizzazione, che vede nelle gare per l'affidamento di concessioni di breve durata il meccanismo per creare "concorrenza". Le scelte industriali che la nostra società è chiamata a fare nei prossimi tre anni, devono partire da questo assioma, per affrontare la concorrenza di soggetti sicuramente più forti finanziariamente e fortemente capitalizzati. L'obiettivo è quello di superare questi gap con una migliore organizzazione e gestione dei nostri costi, ponendo nel contempo alla capogruppo la questione delle proprietà delle reti, che, ritornando in capo alla nostra società, potrebbe permetterci di affrontare le gare di bacino partendo dalla stessa posizione degli altri competitors, che nel nostro caso sono di fatto avvantaggiati non dovendo riscattare le reti per poter partecipare alla gara.

Settore energia elettrica

Il contesto di riferimento di settore è sicuramente più stabile di quello del gas, grazie al fatto che esso è regolamentato dal D.Lgs 16 marzo 1999 n.79, ai sensi del quale l'attività di distribuzione dell'energia elettrica è svolta in regime di concessione rilasciata dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato.

Gelsia reti è titolare della concessione dell'attività di distribuzione di energia elettrica nel comune di Seregno, che ha scadenza il 31 dicembre 2030.

Tuttavia anche questo settore è caratterizzato da numero provvedimenti regolatori emessi dall'AEEG, che impongono un continuo sforzo organizzativo per adeguare gli standard del servizio ai nuovi obblighi emergenti dall'attività regolatoria.

Nel 2007 l'ex mercato vincolato è stato diviso in mercato di salvaguardia (per i clienti uso diversi media tensione non passati al libero mercato e per i quali l'AEEG ha esperito una gara vinta da società piemontese) e mercato di maggior tutela (per i clienti usi domestici e usi diversi bassa tensione che non vogliono transitare sul libero mercato). Con questa modifica Gelsia energia ha acquisito l'obbligo, in quanto titolare dei clienti del mercato vincolato già acquisiti nel 2003, di gestire tutte le fasi del mercato di salvaguardia e provvederà ad acquistare direttamente l'energia elettrica dall'Acquirente unico.

Gelsia reti nel corso del 2008 ha provveduto a separare totalmente le proprie attività di distributore energia elettrica da quelle facenti capo al venditore.

Settore idrico

Nel 2008 la società ha gestito esclusivamente il servizio gestione acqua potabile del comune di Cabiata, ceduto dal 01.01.2009 ad altra società.

La società detiene inoltre una partecipazione in Brianzacque Srl del 17,14% acquisita con il conferimento del ramo erogazione acqua potabile e fognature alla società Brianzacque Srl.

Organizzazione

La società, come tutto il gruppo Gelsia, nel 2008, ha provveduto alla revisione dell'intera organizzazione per definire compiti, responsabilità e procure di tutto il personale della società.

La revisione organizzativa si è strutturata su tre direttrici che hanno riguardano il personale "operation" che è stato assegnato ai diversi servizi operativi (rapporti con i venditori, sportelli via web, fatturazione, gestione clienti (incassi e gestione del credito) che vede come figura apicale il Direttore della società; il personale tecnico alle dipendenze del Dirigente Tecnico che ha basato la propria riorganizzazione su due sedi operative; il personale di staff, in fase di avviamento, a cui dovranno essere assegnati servizi di audit interno finalizzati all'analisi ed al monitoraggio dei costi aziendali, oltre che tutti gli aspetti di progettazione e sviluppo delle reti in vista delle gare per il rinnovo delle concessioni.

I risultati positivi della riorganizzazione societaria si vedranno nel 2009 grazie all'informatizzazione delle procedure commerciali e tecniche per la gestione dei clienti ed alla piena operatività del servizio "operation" anche sulla fatturazione dell'energia elettrica e delle prestazioni accessorie al servizio.

Sviluppo della domanda ed andamento del mercato di riferimento

I dati fisico-economici inerenti l'esercizio 2008, che nei prospetti di seguito riportati sono posti a confronti con quelli dell'esercizio 2007 evidenziano per i settori gestiti:

- tendenza alla riduzione dei consumi acqua potabile;
- incremento del transitato gas metano per l'aggregazione operativa dal 01.01.2008, ulteriormente avvantaggiato da un inverno 2008-2009 particolarmente rigido con un + 109,4% rispetto al dato 2007;
- sostanziale conferma del transitato energia elettrica rispetto all'anno precedente con una crescita di 1,6% rispetto all'esercizio precedente dell'energia elettrica transitata sulla rete.

Con riferimento alle tariffe di erogazione dei servizi, la gestione economica 2008 è stata caratterizzata:

- dalla invarianza delle tariffe acqua;
- da definizioni per le tariffe del sistema regolatorio per l'energia elettrica sancite dalla delibera AEEG 05/04 e s.m.i.;
- da un decremento del vincolo teorico sui ricavi da distribuzione gas metano (VRD), in linea con i meccanismi di price-cap del periodo che ha potuto beneficiare degli effetti della successiva delibera 218/06 che ha concesso una riduzione del recupero di produttività a quei gestori che, a partire dagli anni 2002-2003, avevano realizzato operazioni di concentrazione mirate a ridurre il numero delle imprese distributrici ed a incrementare il numero di clienti attivi serviti.

La principale innovazione normativa di rilievo ha riguardato la completa liberalizzazione del settore elettrico, anche se l'AEEG continuerà ad avere il

potere di stabilire prezzi regolamentati di riferimento per categorie di clienti considerate meritevoli di tutela (famiglie e piccole attività commerciali).

La società ha inoltre optato per la separazione integrale tra l'attività di vendita di energia elettrica e quella di distribuzione, lasciando a Gelsia Energia Srl anche le incombenze relative all'acquisto di energia elettrica per il mercato di maggior tutela. Una forma di tutela è stata prevista sino al primo trimestre del 2008 anche per i clienti cosiddetti di salvaguardia ovvero la media/piccola impresa che non ha scelto di passare al mercato libero.

Nei prospetti successivi sono riportati, unitamente ai dati fisici, i margini per ciascun settore, calcolati come differenza tra i ricavi da distribuzione ed i costi sostenuti per l'acquisto di materia prima o per l'utilizzo di servizi essenziali o infrastrutture di terzi.

Con riferimento alla simbologia utilizzata:

- la voce A comprende i ricavi derivanti dalla vendita del bene o dall'erogazione del servizio. Si evidenzia che per quanto riguarda l'energia elettrica è stato compreso anche il ricavo/costo stimato per la perequazione generale;
- la voce B comprende l'eventuale acquisto di materia prima e l'utilizzo di servizi di terzi funzionali alla vendita del bene o all'erogazione del servizio;
- la voce C è relativa ai canoni corrisposti per l'utilizzo delle infrastrutture ai soggetti proprietari e ai Comuni

Ricavi da vendita e prestazioni

Di seguito si riportano le tabelle relative ai ricavi e margini dei settori in cui la società opera.

Settore distribuzione gas metano

La società opera nella distribuzione del gas metano dal city gate ai clienti finali tramite reti cittadine. Di seguito si riportano le tabelle relative ai ricavi e margini del settore.

Trasporto Gas metano (dati in migliaia)	ESERCIZIO 2008				ESERCIZIO 2007			
	Mc	Euro	Valore unitario	%	Mc	Euro	Valore unitario	%
Trasporto gas metano (A)	320.531	16.438	0,0513	100,0	153.043	8.396	0,0549	100,0
Canoni utilizzo impianti e canoni concessioni (C)		8.300	0,0259	50,5		4.998	0,0327	59,5
A-(B+C)		8.138	0,0254	49,5		3.398	0,0222	40,5

La tabella evidenzia il quasi raddoppio dei ricavi da distribuzione gas metano a seguito dell'acquisizione dei rami d'azienda conferiti; si evidenzia inoltre una riduzione delle tariffe medie dovuta alle tariffe decrescenti con l'aumento dei consumi e l'incremento della percentuale di ricavo che resta a disposizione della

stessa.

Si può, inoltre, notare che quasi il 50% dei ricavi viene assorbito dai canoni di utilizzo degli impianti, riconosciuti alle società patrimoniali, e dai canoni di concessione riconosciuti ai comuni titolari del diritto. Questa situazione drena importanti risorse finanziarie dalla società, creando una situazione di evidente debolezza della società in vista delle gare per il rinnovo delle concessioni.

Settore distribuzione energia elettrica

La società opera nella distribuzione dell'energia elettrica ai clienti finali nella sola città di Seregno.

Di seguito si riportano le tabelle relative ai ricavi e margini del settore.

Distribuzione energia elettrica (dati in migliaia)	ESERCIZIO 2008				ESERCIZIO 2007			
	KWh	Euro	ricavo unitario	%	KWh	Euro	ricavo unitario	%
Vendita energia mercato vincolato	15.111	1.449	0,096	27,6	66.905	8.626	0,128	82,2
Vendita energia merc. Salvaguardia					782	89	0,114	0,8
Trasporto mercato maggior tutela	46.572	2.608	0,054	49,7				
Trasporto energia mercato libero	75.847	1.249	0,016	23,8	67.673	1.058	0,016	10,1
Perequazione e rimborsi vincolo V1		-62		-1,1		715		6,9
Ricavi (A)	137.530	5.244		100,0	135.360	10.488	100,0	100,0
Costi per:	KWh	Euro	costo unitario	%	KWh	Euro	costo unitario	%
Acquisto energia mercato vincolato	16.256	1.539	0,095	29,3	75.243	6.477	0,086	61,7
Acquisto energia mercato salvaguardia		---			728	63	0,871	0,6
Trasporto energia		478		9,1		501		4,7
Commercializzazione		20		0,4		447		4,3
Totale Costi (B)		2.037		38,8		7.488		71,4
Canoni utilizzo impianti (C)		1.239		23,6		1.264		12,0
A-(B+C)		1.968		37,6		1.736		16,6

La società ha ridotto il proprio volume d'affari lasciando anche l'acquisto di energia elettrica per il mercato di maggior tutela a Gelsia energia che gestiva già il processo di vendita; questo spiega anche la riduzione del costo di acquisto di energia elettrica e dei costi di commercializzazione perché la società di vendita ha trattenuto direttamente la quota di tariffa relativa alla gestione commerciale del cliente.

Nel contempo l'incremento del margine di settore di oltre 200 mila euro è dovuto al superamento (tranne i primi tre mesi) delle stime per determinare la perequazione della materia prima.

Settore idrico

La società ha operato nei segmenti del servizio idrico integrato acqua potabile (dall'approvvigionamento alla vendita ai clienti) e fognature (reti cittadine) nel

territorio della Provincia di Monza e Brianza (conferiti dal 01.10.2007 ad operatore di settore) e in quello di Como (conferito dal 01.01.2009 a operatore di settore).

Di seguito si riportano le tabelle relative ai ricavi e margini del settore.

I dati, seppur riportati, non sono confrontabili in quanto quelli del 2007 si riferiscono a nove mesi per la quasi totalità del ramo d'azienda e quelli 2008 al solo servizio acqua potabile del comune di Cabiato.

Settore servizio idrico (dati in migliaia)	ESERCIZIO 2008				ESERCIZIO 2007			
	Mc	Euro	ricavo unitario	%	Mc	Euro	ricavo unitario	%
Vendita acqua potabile	619	208	0,3357	100,0	12.234	3.735	0,305	87,5
Collettamento reflui					5.748	533	0,092	12,5
Totale ricavi (A)		208		100,0		4.268		100,0
	Mc/kWh	Euro	costo unitario	%	Mc/kWh	Euro	costo unitario	%
Acquisto acqua potabile	332	78	0,235	37,5	979	224	0,229	5,2
Utilizzo energia elettrica	386	64	0,165	30,7	14.329	1.347	0,1477	31,6
Costi materie prime (B)		142		68,2		1.571		36,8
Canoni utilizzo impianti (C)		38		18,3		1.471		34,5
A-(B+C)		28		13,5		1.226		28,7

La tabella evidenzia l'uscita della società dal settore idrico a seguito di conferimento del ramo d'azienda ad altra società; diretta conseguenza del conferimento è la perdita di margine per 1.198 mila Euro.

Altri settori in cui opera la società ed attività correlate ai servizi di distribuzione

Nella tabella successiva sono sintetizzati i ricavi per lavori svolti per conto terzi, che rappresentano un'importante settore di attività della società.

La voce più importante riguarda i lavori per nuove realizzazioni e manutenzioni straordinarie relative ad impianti gas ed energia elettrica eseguiti per conto di AEB SpA, proprietaria di parte delle reti e degli impianti gestiti dalla società ed i contributi allacciamenti gas ed energia elettrica.

Ricavi prestazioni conto terzi da:	ESERCIZIO 2008		ESERCIZIO 2007	
	euro	%	Euro	%
lavori c/AEB – impianti	3.311	61,6	4.817	69,1
Prestazioni a controllante	65	1,2	102	1,6
Lavori c/società consociate	766	14,2	518	8,0
gestione IP			874	13,5
lavori c/terzi	1.236	23,0	512	7,8
Totale ricavi (a)	5.378	100,0	6.813	100,0

Altri ricavi e proventi da:	ESERCIZIO 2008		ESERCIZIO 2007	
	euro	%	Euro	%
Contributi di allacciamento	2.974	83,6	2.555	83,7
Rimborsi	145	4,1	344	11,7
Altri ricavi	438	12,3	152	4,6
Totale altri ricavi e proventi (a)	3.557	100,0	3.051	100,0

I ricavi da prestazione ed altri ricavi e proventi del 2008 sono inferiori a quelli 2007 di oltre 900 mila euro perché la società non realizza più gli impianti fognature ed acquedotti per conto di AEB; non ha più l'affidamento del servizio illuminazione pubblica di Seregno; non ha più prestazioni ed i contributi idrici ma ha incrementato quelli relativi al gas metano.

Linee di sviluppo aziendale

Le linee di sviluppo societario non possono prescindere dall'evoluzione del contesto di riferimento dei settori nei quali Gelsia Reti svolge le proprie attività ed in precedenza analizzato per ciascun settore di interesse.

In particolare le prospettive a breve-medio termine sono legate:

- alla possibile evoluzione del gruppo Gelsia relativamente a progetti di aggregazione con altre società operanti nel settore dei servizi a rete;
- alle decisioni che i nostri soci prenderanno in merito alla celebrazione delle gare e alla possibilità di trasferire le reti gas alla società di distribuzione per permettergli di celebrare la gara con le stesse opportunità che avranno società similari che detengono il patrimonio impiantistico.

Andamento economico delle gestione societaria

L'utile di bilancio ante imposte, pari a 2.661 mila euro, è stato determinato per 2.685 migliaia di euro dalla gestione caratteristica, per -24 migliaia di euro dalla gestione finanziaria.

GELSIA RETI SRL (in migliaia di euro)	ESERCIZIO 2008	%	ESERCIZIO 2007	%
Ricavi delle vendite delle prestazioni	27.330		30.012	
Altri ricavi e proventi	3.557		3.051	
Totale ricavi operativi	30.887	100,00	33.063	100,00
Consumi e costi operativi	-21.007		- 27.302	
Valore Aggiunto	9.880	31,99	5.761	17,42
Costo del lavoro	-4.654		- 3.264	
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	5.226	16,92	2.497	7,55
Ammortamenti e svalutazioni	-2.541		- 1.775	
Risultato Operativo (EBIT)	2.685	8,69	722	2,18
Gestione finanziaria	-24		7	
Risultato Ordinario	2.661	8,62	729	2,21
Componenti straordinarie nette	-		1.977	
Risultato prima delle imposte	2.661	8,62	2.706	8,19
Imposte sul reddito	1.088		-454	
Risultato netto	1.573	5,09	2.252	6,81

Dalla tabella sopra riportata si evidenzia una riduzione del volume d'affari di 2.176 mila Euro ed una riduzione dei costi operativi di 6.295 mila Euro dovuto:

- al conferimento in Brianzacque dal 01.10.2007 del ramo idrico con conseguente riduzione di ricavi per 4.060 mila Euro ai quali non è corrisposta però una identica riduzione dei costi operativi in quanto sono rimasti in carico alla società parte dei costi generali necessari per l'operatività della stessa;
- un incremento dei ricavi della distribuzione gas metano per 8.042 mila Euro in conseguenza dell'acquisizione dei nuovi rami d'azienda e di un inverno particolarmente rigido;
- una riduzione dei ricavi della distribuzione elettrica di 5.244 mila Euro e dei costi di acquisto di energia elettrica di 4.938 mila Euro a seguito del passaggio dell'intero ciclo commerciale a Gelsia Energia Srl;
- una riduzione dei ricavi da realizzazione impianti di 1.442 mila Euro a seguito della riorganizzazione delle attività che ha visto AEB SpA assumere direttamente la responsabilità della realizzazione di nuovi impianti acqua e fognatura.

Nel corso del 2008 si è definito, con esito sfavorevole per la società il contenzioso con FINSECO iniziato nel 2006. Il collegio arbitrale ha emesso un lodo in cui condanna la società al pagamento dell'importo di 395 mila euro.

Il dato incide, pertanto, negativamente sul risultato economico per oltre 300 mila euro.

Valore aggiunto

Il valore aggiunto è passato dai 5,8 milioni di Euro del 2007 ai 9,9 milioni di Euro

del 2008 con un incremento di 14,57 punti percentuali sul fatturato.

L'incremento di 4,1 milioni di euro è dovuto:

- a minori ricavi per 2,2 milioni di Euro dovuto ai motivi sopra riportati;
- a minori costi operativi per 6,3 milioni di Euro per i motivi sopra riportati.

Costo del lavoro

Il costo del lavoro, è pari a 5,5 milioni di euro, con una presenza media di 114,40 unità ed un numero di dipendenti al 31.12.2008 pari a 118 unità. Il personale aziendale realizza anche nuovi impianti per la società (Euro 892 mila) e per AEB SpA (Euro 186 mila).

Margine operativo lordo (EBITDA)

Il margine operativo lordo è passato dai 2,5 milioni di Euro del 2007 ai 5,2 milioni di euro del 2008 con un incremento di 9,37 punti percentuali sul fatturato.

L'incremento è determinato dalla riduzione dei ricavi (2,2 milioni di euro) e dalla riduzione dei costi di gestione (4,9 milioni di euro).

Risultato operativo (EBIT)

Il risultato operativo è passato dai 0,7 milioni di Euro del 2007 a 2,7 milioni di euro del 2008, con un incremento di 6,41 punti percentuali sul fatturato.

L'incremento è stato determinato da un maggior incremento della riduzione dei costi operativi rispetto alla contrazione dei ricavi.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti dei beni immateriali e materiali e le svalutazioni dei crediti ammontano complessivamente a 2.565 mila Euro (1.775 mila Euro nel 2007) e riguardano:

- per Euro 1.407 mila euro (1.207 mila Euro nel 2007), ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali spese di impianto e ampliamento, brevetti e utilizzo opere dell'ingegno, diritti di concessioni e avviamenti;
- per Euro 1.135 mila euro (568 mila Euro nel 2007) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, allacciamenti, strumenti di misura e controllo, attrezzature e automezzi di proprietà;
- per Euro 24 mila (41 mila Euro nel 2007) per svalutazione crediti.

L'incremento degli ammortamenti è dovuto a maggiori ammortamenti:

- derivanti dal conferimento dei nuovi rami d'azienda;
- dalla sostituzione massiva dei contatore elettrici con quelli elettronici sul territorio di Seregno; sostituzione che si completerà nel primo semestre 2009;
- dai diversi accordi esistenti con le altre patrimoniali in merito ai nuovi impianti che non vengono ceduti alle stesse ma restano nel patrimonio della società.

L'incremento è in parte compensato dal fatto che nel 2007 la società aveva ammortizzato fino al 30 settembre i beni immateriali e materiali del settore idrico conferiti a Brianzacque Srl.

Gestione finanziaria

Il risultato della gestione finanziaria è dovuto agli interessi attivi maturati sulle liquidità generate dalla gestione (Euro 60 mila), agli interessi di mora applicati ai clienti che pagano in ritardo (Euro 14 mila), a proventi finanziari diversi (Euro 2 mila), a interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine (Euro 54 mila), a interessi passivi diversi (Euro 20 mila), a interessi passivi verso fornitori (Euro 27 mila).

Gestione straordinaria

Nel 2008 non si sono verificati fatti economici di natura straordinaria.

Analisi della redditività prospettica

La società, unitamente alle altre società del gruppo, ha assegnato a Banca profilo l'incarico per lo sviluppo del piano industriale che verrà completato entro il primo semestre 2009.

Per permettere la redazione del Piano Industriale la società ha comunque elaborato un piano triennale reddituale e finanziario dalla quale è possibile evidenziare che nel triennio 2009 – 2011 la sostenibilità economica della società per il prossimo triennio.

Gli elementi portanti che permettono di confidare sulla sostenibilità economica della società sono i seguenti:

- ricavi da distribuzione gas metano ed energia elettrica definiti dall'AEEG che comprende anche la remunerazione del capitale investito;
- riorganizzazione delle attività tecniche che dovrebbe permettere una maggiore produttività del lavoro con riduzione dei costi operativi unitari delle prestazioni richieste dai venditori e dai clienti;
- completamento nel 2010 del processo di ammortamento degli avviamenti relativi ai rami d'azienda conferiti nel 2004;
- ridefinizione dal 2009 dei costi per servizi da parte delle società del Gruppo grazie alla riorganizzazione delle strutture societarie.

Profilo patrimoniale

Il profilo patrimoniale al 31/12/2008, posto a confronto con quello 2007, dettagliato secondo un ordine di liquidità crescente è il seguente (in migliaia di euro):

GELSIA RETI SRL (in migliaia di euro)	ESERCIZIO 2008	%	ESERCIZIO 2007	%
Immobilizzazioni immateriali nette	6.182		5.643	
Immobilizzazioni materiali nette	16.277		5.422	
Partecipazioni e altre immob. finanziarie	5.071		5.034	
Crediti verso altri oltre i 12 mesi	531		343	
A Capitale immobilizzato	28.061	106,14	16.442	88,23
Rimanenze di magazzino	1.800		1.681	
Crediti commerciali	13.062		9.447	
Altre attività	4.593		5.673	
Debiti commerciali	-12.769		-5.451	
Altre Passività	-5.085		-7.336	
B Capitale circolante netto	1.601	6,06	4.014	21,54
C LE PASSIVITA' D'ESERCIZIO (A+B)	29.662	112,20	20.456	109,77
Trattam. fine rapporto lavoro subordinato	-2.475		-1.411	
Altre passività a medio e lungo termine	-44		-60	
Fondi Rischi	-705		-349	
D FONDI RISCHI, TFR E ALTRI DEBITI COMMERCIALI OLTRE I 12 MESI	-3.224	-12,20	-1.820	-9,77
CAPITALE INVESTITO NETTO	26.438	100,00	18.636	100,00
Patrimonio netto	25.241		23.668	
Crediti per decimi da versare			-5.232	
Posiz. finanziaria netta a m/l termine			70	
Posiz. finanziaria netta a breve termine	1.197		-505	
F TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	26.438	100,00	18.636	100,00

Profilo finanziario

La posizione finanziaria netta al 31/12/2008, posta a confronto con quella 2007, è la seguente:

(in migliaia di euro)	ESERCIZIO 2008	ESERCIZIO 2007
Depositi bancari	189	581
A Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	189	581
Debiti verso finanziatori (entro i 12 mesi)	-1.386	- 76
B Posizione finanziaria netta a breve termine	-1.197	505
Debiti verso finanziatori (oltre i 12 mesi)	-	- 705
C Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	-	- 705
Posizione finanziaria netta	-1.197	- 200

Indicatori

Di seguito presentiamo diversi indicatori finanziari, di redditività e di solvibilità:

(in migliaia di euro)

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2008	2007
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo Fisso	-2.289	7.569
Quoziente primario di struttura	$\frac{\text{Mezzi propri}}{\text{Attivo Fisso}}$	0,92	1,47
Margine secondario di struttura	Mezzi propri + Passività consolidate - Attivo fisso	733	9.390
Quoziente secondario di struttura	$\frac{\text{Mezzi propri} + \text{Passività consolidate}}{\text{Attivo fisso}}$	1,03	1,58

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2008	2007
Quoziente di indebitamento complessivo	$\frac{\text{Passività ml} + \text{Passività correnti}}{\text{Mezzi Propri}}$	0,88	0,65
Quoziente di indebitamento finanziario	$\frac{\text{Passività di Finanziamento}}{\text{Mezzi propri}}$	0,05	0,03

INDICI DI REDDITIVITA'		2008	2007
ROE netto	$\frac{\text{Risultato netto della Società}}{\text{Mezzi propri della Società}}$	6,23%	9,51%
ROE lordo	$\frac{\text{Risultato lordo}}{\text{Mezzi propri}}$	10,54%	11,44%
ROI	$\frac{\text{Risultato operativo}}{\text{CIO - Passività Operative}}$	12,52%	5,29%
ROS	$\frac{\text{Risultato operativo}}{\text{Ricavi di vendita}}$	8,69%	2,18%

Il ROE netto dell'anno 2007 risulta superiore a quello del 2008 perché, grazie al conferimento in Brianzacque Srl la società aveva contabilizzato un risultato della gestione straordinaria pari a 1.977 mila euro; senza la gestione straordinaria il ROE netto 2007 sarebbe stato pari a 1,49%.

(in migliaia di euro)

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2008	2007
Margine di disponibilità	Attivo circolante - Passività correnti	215	3.939
Quoziente di disponibilità	$\frac{\text{Attivo circolante}}{\text{Passività correnti}}$	1,01	1,31
Margine di tesoreria	Liquidità differite + Liquidità immediate - Passività correnti	-1.396	2.838
Quoziente di tesoreria	$\frac{(\text{Liquidità differite} + \text{Liquidità immediate})}{\text{Passività correnti}}$	0,93	1,22

La società dispone di un'ottima struttura patrimoniale con un indebitamento a medio lungo termine rappresentato esclusivamente dai debiti verso personale per TFR da liquidare alla chiusura del rapporto di lavoro.

La gestione permette, inoltre, la costituzione di liquidità, per il processo di ammortamento degli avviamenti, che dovranno essere destinate a progetti di riferimento di materie prime a prezzi migliori e con benefici sulla redditività.

Il risultato di questo anno vede l'utilizzo del fido bancario a fine anno, nonostante le liquidità accumulate negli anni. Questo fabbisogno è stato determinato dalla necessità di fatturare la distribuzione con i nuovi sistemi operativi e dal ritardato pagamento delle fatture già emesse da parte dei venditori. A questo si sono aggiunti i pagamenti per la sostituzione integrale dei contatori elettronici che si era definito di acquistare utilizzando un mutuo quindicennale, sottoscritto nel 2009.

La società per il tipo di attività svolta utilizza molte disponibilità perché realizza nuovi impianti, allacciamenti e contatori che serviranno ad acquisire liquidità al termine del periodo di concessione come previsto dai contratti di servizio in essere. Ne consegue la necessità di finanziare gli investimenti necessari per i prossimi anni con l'autofinanziamento e con l'indebitamento a medio lungo termine o utilizzando le risorse del Gruppo. Questo è possibile anche perché la società scarsamente indebitata a medio lungo termine.

La variazione della posizione finanziaria netta deriva soprattutto dai ritardi nella fatturazione del gas transitato per le operazioni straordinarie che sono state realizzate che hanno impegnato l'intera struttura societaria per acquisire i rami d'azienda conferiti dal 01.01.2008 dai partner partecipanti al progetto "Multiutility".

Investimenti

Gli investimenti realizzati dalla Società nell'anno 2008 o acquisiti a seguito dei conferimenti ammontano a 2.930 migliaia di euro dei quali:

Per immobilizzazioni immateriali da conferimenti e acquisite nel 2008:

Euro	68	mila	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità
Euro	9	mila	Diritto di brevetto e delle opere di ingegno
Euro	751	mila	Avviamento
Euro	828	mila	Totale immobilizzazioni immateriali conferiti
Euro	121	mila	Costi di impianti e ampliamento
Euro	28	mila	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità
Euro	728	mila	Diritto di brevetto e delle opere di ingegno
Euro	163	mila	Immobilizzazioni in corso
Euro	77	mila	Altre
Euro	1.117	mila	Totale immobilizzazioni immateriali acquistati
Euro	1.945	mila	Totale immobilizzazioni immateriali

Per immobilizzazioni materiali da conferimenti:

Euro	5.584	mila	Impianti e macchinari
Euro	808	mila	Attrezzature industriali e commerciali
Euro	6.392	mila	Totale immobilizzazioni materiali conferiti
Euro	3.259	mila	Impianti e macchinari
Euro	2.114	mila	Attrezzature industriali e commerciali
Euro	544	mila	Altro
Euro	5.917	mila	Totale immobilizzazioni materiali acquistati
Euro	12.309	mila	Totale immobilizzazioni materiali

Informazioni principali su rischi ed incertezze

I rischi della società sono strettamente legati al tipo di attività svolte dalla società oltre che a rischi più generali riguardanti il sistema in cui la stessa opera.

La società, unitamente al resto del gruppo, si è dotato, con decorrenza dal 01.01.2009, anche di un idoneo sistema di auditing per il rischio di reati penali da parte del proprio personale nello svolgimento delle mansioni allo stesso assegnato, definendo procedure, codice etico e nominando anche l' Organismo di Vigilanza.

Di seguito andiamo ad elencare i maggior rischi ed incertezze riguardanti la società.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società è influenzata da vari fattori, quali l'andamento del Prodotto Interno Lordo, il livello di fiducia delle imprese, l'andamento dei tassi d'interesse, il costo delle materie prime, il

tasso di disoccupazione, la facilità di ricorso al credito.

Nel corso dell'ultimo trimestre 2008 l'instabilità che si era creata nei mercati finanziari si è trasferita sull'economia reale, soprattutto dopo il fallimento della banca statunitense Lehman Brothers, provocando un calo significativo della domanda sui consumi di gas metano ed energia elettrica per utenze produttive. Nei primi mesi del 2009 tale calo si è ulteriormente acuito. Non ne ha risentito invece il mercato dei consumi domestici che anzi, a causa di un inverno particolarmente rigido ha aumentato i propri consumi.

Al momento, vi è grande incertezza sull'efficacia delle misure prese dai Governi ed è dunque estremamente difficile prevedere il periodo in cui tale situazione di crisi venga superata. Qualora tale incertezza si prolungasse in maniera significativa, le attività, le strategie e le prospettive della Società potrebbero esserne negativamente condizionate, con conseguente impatto negativo sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

Rischi connessi all'andamento della domanda

Come già illustrato nel paragrafo relativo all'andamento del settore, il mercato del gas metano ed energia elettrica è stato particolarmente colpito dalla crisi citata in precedenza, soprattutto per quanto concerne il comparto dei consumi produttivi.

Tale settore ha subito una flessione negli ultimi mesi dello scorso esercizio e un andamento analogo anche per i primi mesi dell'anno 2009. La mancata crescita influirà negativamente sull'utilizzo delle reti gestite dalla Società, con conseguenti riduzioni del fatturato e dei margini attesi entro fine anno.

Per fronteggiare tale situazione di incertezza, la Società dovrà cercare di crescere nel settore gas metano attraverso accordi con altri operatori di settore e agendo sulla struttura dei costi.

Rischi operativi connessi all'andamento dei prezzi delle materie prime

La società si occupa della distribuzione di gas ed energia elettrica ed è presente nei territori gestiti con diverse squadre di tecnici ed operai che, utilizzando appalti di società terze realizzano nuove reti, nuovi impianti, allacciamenti ed operano sulla conduzione e manutenzione di impianti e cabine elettriche e di gas metano. La società ha la responsabilità della consegna di gas metano ed energia elettrica, prodotti che comunque rivestono carattere di pericolosità.

Per limitare al massimo i rischi di natura operativa la società ha organizzato una struttura di controllo che nel rispetto delle procedure stabilite dall'AEEG e delle norme di settore, ha il compito di prevenire qualsiasi pericolo. In ogni caso, tramite il gruppo, la società ha sottoscritto con primarie compagnie di assicurazioni idonei contratti a copertura dei rischi operativi; inoltre esistono polizze assicurative stabilite direttamente dall'AEEG.

Per quanto riguarda i rischi connessi all'andamento dei prezzi delle prestazioni appaltate a terzi (lavori di estensione e potenziamento reti, fornitura di materiali

ecc.) questi non rivestono particolare significatività, ricorrendo Gelsia reti a gare periodiche, esperite tramite procedure aperte, che garantiscono comunque l'ottenimento con prezzi in linea con quelli di mercato.

Rischi di concentrazione del fatturato

La Società è caratterizzata da una forte concentrazione del proprio fatturato, in quanto fattura le proprie prestazioni ai venditori di energia.

La maggior parte del proprio fatturato riguarda Gelsia Energia Srl, società del Gruppo che, completato il processo di acquisizione del 1,5% detenuta da altro operatore, avrà come socio unico Gelsia.

Per il tipo di attività svolta, la società è tenuta al pieno rispetto di imparzialità nei confronti di tutti i venditori, non può, pertanto, adottare politiche commerciali per differenziare il proprio fatturato. L'unica possibilità, pertanto, è quello di acquisire nuovi impianti rilevanti dal punto di vista del fatturato, che non vedano come venditore prioritario la società di vendita del gruppo.

Rischio cambi

La società non è soggetta a rischio cambi perché non realizza operazioni in valuta diversa dalla moneta europea.

Rischio credito

Il momento di crisi dell'economia genera un aumento del rischio di insolvenza dei clienti. Nella situazione attuale il rischio di credito della società è legata al grado di solvibilità di Gelsia Energia.

Dal 2009 la società si avvale, oltre che di legali esterni, anche del servizio legale di gruppo per il recupero dei crediti.

Rischio liquidità

La situazione finanziaria della società come sopra dettagliato, non presenta particolari problematiche in quanto la società non è indebitata; anche se la consistente capitalizzazione di ogni anno rende necessario l'utilizzo di tutte le risorse generate dalla gestione oltre al ricorso al credito esterno.

Altre informazioni

Di seguito presentiamo ulteriori informazioni utili alla comprensione della situazione societaria.

Personale

Segnaliamo che nella Società nel corso del 2008 non vi sono stati:

- incidenti sul lavoro relativi al personale iscritto al libro matricola con conseguenze mortali, per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali sia stata accertata

- definitivamente una responsabilità aziendale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui le società del Gruppo siano state dichiarate definitivamente responsabili.

Ambiente

Segnaliamo che nel corso del 2008 non vi sono stati:

- danni causati all'ambiente per cui la Società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva;
- sanzioni o pene definitive inflitte alla Società per reati o danni ambientali.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 6-bis del Codice Civile si segnala che, in relazione alla tipologia di attività svolta, la Società non ha necessità di effettuare operazioni di copertura a fronte dei rischi finanziari.

Operazioni atipiche o inusuali

La Società ha realizzato un aumento di capitale sociale sottoscritto, con operatività dal 01.01.2008m da GSD SpA e BRIA SpA con il conferimento dei rami d'azienda distribuzione gas metano.

Sedi secondarie

La società dispone di insediamenti stabili appresso specificati, denunciati al competente ufficio delle imprese oltre che al Collegio Sindacale nel contesto degli ordinari doveri di spettanza ai sensi dell'art. 2043 c.c.

- sede legale: via Palestro, 33 – 20038 Seregno (MB)
- sedi secondarie:
 - via Giusti, 38 – 20033 Desio (MB)
 - via XI Febbraio, 11 – 20056 Trezzo sull'Adda (MI)

Attività di ricerca e sviluppo

La Società nel corso del 2008 non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate e partecipate

Gelsia reti è controllata e soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Gelsia Srl, suo socio al 77,76%, ed intrattiene rapporti contrattuali con le società del gruppo Gelsia Srl, quali Gelsia energia Srl, Gelsia calore Srl e Gelsia ambiente Srl.

I rapporti intercorsi con le predette società, tutte appartenenti al gruppo Gelsia Srl, sono stati regolati con apposti atti contrattuali, redatti con gli obiettivi di:

- mantenere un efficiente coordinamento gestionale all'interno del gruppo;
- ottenere una maggiore elasticità di rapporto tra le strutture delle singole società rispetto ai vincoli contrattuali;

- garantire una riduzione degli oneri societari rispetto a possibili scelte alternative quali la costituzione di strutture interne specifiche o ricorso a prestazioni o incarichi esterni;
- praticare corrispettivi in linea con le migliori condizioni economiche di mercato a parità di prestazioni:

CONTRATTI ATTIVI PER LA SOCIETA'	AEB	Gelsia	Gelsia Ambiente	Gelsia Calore	Gelsia Energia	Totale
<i>Prestazioni e lavori</i>	3.311	65	17	18	655	4.066
<i>Distribuzione energia elettrica</i>					4.619	4.619
<i>Distribuzione gas metano</i>					15.108	15.108
<i>Somministrazioni</i>					1.573	1.573
<i>Varie</i>	607		1	16	284	908
Totale	3.918	65	18	34	22.239	26.274

CONTRATTI PASSIVI PER LA SOCIETA'	AEB	Gelsia	Gelsia Ambiente	Gelsia Calore	Gelsia Energia	Totale
<i>Materiale ceduto</i>				51		51
<i>Prestazioni ricevute</i>	4	1.301	1	12	73	1.391
<i>Canoni godimento beni</i>	4.656	37	17	5		4.715
<i>Commercializzazione m.v.</i>					20	20
<i>Somministrazioni energie</i>					251	251
<i>Varie</i>		1			37	38
Totale	4.660	1.339	18	68	381	6.466

Documento programmatico per la sicurezza

Con il 1° gennaio 2004 è entrato in vigore il nuovo Testo Unico sulla protezione dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”), apportando importanti modifiche alla precedente legge sulla “privacy” e coordinando opportunamente le disposizioni normative e regolamentari succedutesi in questi anni.

Il Codice, con le modifiche introdotte dalle normative successive, prevede una serie di disposizioni relative alle “misure minime di sicurezza”, ovvero a quelle misure organizzative e agli accorgimenti tecnici che l’azienda deve attuare per garantire il livello minimo di sicurezza previsto. Costituisce una delle misure minime di sicurezza il Documento Programmatico di Sicurezza (DPS) che deve essere adottato da chiunque effettui il trattamento di dati sensibili e giudiziari con strumenti elettronici e deve contenere l’analisi dei rischi che incombono sui dati personali e le tutele da adottare per prevenire la loro distribuzione, l’accesso

abusivo e la dispersione.

La società ha conferito in data 01.03.04, e successivamente prorogato fino al 2009, specifico incarico triennale a società specializzata nel settore per la redazione del DPS.

A seguito dei conferimenti del 22 dicembre 2007 che hanno portato alla costituzione del Gruppo Gelsia si è definito di procedere con una revisione straordinaria avvenuta a fine anno.

Nel 2009 la società incaricata ha fatto le visite di auditing nel mese di marzo, aggiornato e consegnato il DPS entro i termini di legge.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Dal 1° gennaio 2009 la società non gestisce più il servizio acqua potabile del comune di Cabiato, settore gestito da un'altra società partecipata dai soci che hanno costituito il Gruppo Gelsia.

Nel mese di aprile la società ha inviato all'AEEG tutti i dati richiesti per la determinazione delle tariffe gas metano relative al nuovo periodo regolatorio. Purtroppo anche questo nuovo periodo nasce nel segno di ricorsi amministrativi perché l'AEEG ha posto in carico ai distributori una riduzione del 10% del VRD nel caso di indisponibilità dei dati di realizzazione delle reti dal 1952. Poiché molte impianti sono nati come gestioni in economia, non è stato possibile reperire dati dai comuni perché gli stessi non avevano obblighi di gestioni libri cespiti.

Gelsia reti ha consegnato ad AEB SpA e GSD SpA un nuovo contratto per utilizzo impianti e attrezzature e realizzazione delle stesse per renderlo conforme a quello definito con le altre patrimoniali e coerente con i principi statuiti per il conferimento.

Gelsia reti, unitamente alle altre società del Gruppo, ha conferito incarico alla Banca Profilo di predisporre un Piano Industriale finalizzato a verificare il proprio posizionamento strategico ed industriale, sia per linea di business, sia a livello consolidato di gruppo, nonché ad esaminare le diverse opzioni strategiche di sviluppo potenzialmente perseguibili

In data 24 aprile 2009 è stato notificato a Gelsia reti atto di precetto per il pagamento di 395.903,73 Euro in forza del lodo arbitrale, deciso in Roma il 22 dicembre 2008, per la controversia insorta tra Fin.se.co. Spa e A.E.B. Distribuzione Spa in relazione al contratto di appalto del 23 aprile 2006 avente ad oggetto l'esecuzione dei lavori di *“realizzazione delle opere di formazione di accumulo in linea lungo via C. Locatelli in Seregno, nonché delle opere complementari di fognatura in via C. Locatelli e delle opere di ripristino e controllo mediante telecontrollo”*.

Differimenti dei termini

Il Consiglio di Amministrazione, previo consenso della controllante, con delibera n. 14 del 31.03.2009 ha definito di utilizzare la proroga del termine di approvazione del Bilancio d'esercizio 2008 oltre i centoventi giorni dalla chiusura dello stesso, ed entro il termine "lungo" dei centottanta giorni previsto all'art. 2364 2° comma Codice Civile. a seguito dei conferimenti intervenuti nel 2008 che hanno determinato la necessità di operazioni di conguaglio completate a fine anno e delle modifiche intervenute sul settore energia elettrica.

Omogeneità dei risultati di bilancio dei due esercizi posti a confronto

I dati dei due bilanci posti a confronto non sono omogenei in quanto quelli relativi al 2007 riguardano esclusivamente la realtà preesistente alla nuova aggregazione; quelli del 2008 riguardano anche la gestione, per l'intero esercizio, dei due rami d'azienda conferiti da BRIA SpA e GSD SpA.

Compagine societaria

A seguito dell'aggregazione operativa dal 2008 la società è partecipata da Gelsia Srl (77,67%) e da AEB SpA (22,33%).

Proposte in merito alle destinazioni del risultato d'esercizio

Signori soci,
in relazione a quanto precedentemente esposto ed ai dati indicati nel fascicolo di bilancio, Vi proponiamo:

1. approvare il bilancio d'esercizio al 31.12.2008, che chiude con un utile dell'esercizio di euro 1.573.386;
2. di destinare il predetto utile come segue:
 - 5% a Riserva Legale per euro 78.669;
 - l'importo residuo di euro 400.000 a dividendo;
 - l'importo residuo di euro 1.094.717 a Utile portato a nuovo.

Seregno, 20 maggio 2009

Il Direttore Generale
dott. Mario Carlo Borgotti

Il Presidente
Francesco Giordano

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE	GELSIA RETI SRL					
	Bilancio al 31.12.2008			Bilancio al 31.12.2007		
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	totale	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	totale
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti di cui richiamati			-			5.232.698
B) Immobilizzazioni						
<i>I - Immobilizzazioni immateriali:</i>						
1) costi di impianto e di ampliamento			112.384			26.516
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			18.658			-
3) diritti di brevetto industriale e di diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno			648.194			96.667
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili			163.466			245.193
5) avviamento			5.011.520			5.274.731
6) immobilizzazioni in corso e acconti			163.297			-
7) altre			64.143			-
<i>Totale B I</i>			6.181.662			5.643.107
<i>II - Immobilizzazioni materiali:</i>						
1) terreni e fabbricati			-			-
2) impianti e macchinari			11.993.310			3.955.196
3) attrezzature industriali e commerciali			3.740.822			1.454.572
4) altri beni			-			-
5) immobilizzazioni in corso e acconti			543.520			12.234
<i>Totale B II</i>			16.277.652			5.422.002
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie:</i>						
1) partecipazioni			5.000.000			5.000.000
a) imprese controllate						
b) imprese collegate						
c) imprese controllanti						
d) altre imprese		5.000.000		5.000.000		
2) crediti			71.161			34.003
a) verso imprese controllate						
b) verso imprese collegate						
c) verso controllanti						
d) verso altri		71.161		34.003		
3) altri titoli			-			-
4) azioni proprie			-			-
<i>Totale B III</i>			5.071.161			5.034.003
Totale immobilizzazioni (B)			27.530.475			16.099.112
C) Attivo circolante						
<i>I - Rimanenze:</i>						
1) materie prime, sussidiarie e di consumo			1.642.531			1.169.530
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati						
3) lavori in corso su ordinazione			157.809			511.806
4) prodotti finiti e merci						
5) acconti			-			-
<i>Totale C I</i>			1.800.340			1.681.336
<i>II - Crediti:</i>						
1) verso clienti	13.061.615		13.061.615	9.446.692		9.446.692
2) verso imprese controllate			-			-
3) verso imprese collegate			-			-
4) verso imprese controllanti	1.615.574		1.615.574	2.482.831		2.482.831
4bis) crediti tributari	53.999		53.999	818.747		818.747
4ter) imposte anticipate	1.166.694		1.166.694	700.906		700.906
5) altri	1.282.739	328.647	1.611.386	1.654.115	342.590	1.996.705
<i>Totale C II</i>			17.509.268			15.445.881
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</i>						
1) partecipazioni in imprese controllate						
2) partecipazioni in imprese collegate						
3) partecipazioni in imprese controllanti						
4) altre partecipazioni						
5) azioni proprie						
6) altri titoli	325.000		325.000			-
<i>Totale C III</i>			325.000			-
<i>IV - Disponibilità liquide:</i>						
1) depositi bancari e postali			184.659			580.920
2) assegni			-			-
3) denaro e valori in cassa			4.427			
<i>Totale C IV</i>			189.086			580.920
Totale attivo circolante (C)			19.823.694			17.708.137
D) Ratei e risconti			148.773			16.440
TOTALE ATTIVO			47.502.942			39.056.387

STATO PATRIMONIALE	GELSIA RETI SRL					
	Bilancio al 31.12.2008			Bilancio al 31.12.2007		
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	totale	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	totale
A) Patrimonio netto						
<i>I - Capitale</i>			20.218.546			20.218.546
<i>II - Riserva da sovrapprezzo</i>			-			-
<i>III - Riserve di rivalutazione</i>						
<i>IV - Riserva legale</i>			214.062			101.464
<i>V - Riserve statutarie</i>						
<i>VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>						
<i>VII - Altre riserve</i>						
<i>a) Riserva straordinaria</i>			2.408.419			269.052
<i>b) Riserva da conferimento</i>			827.152			827.152
<i>VIII - Utili (perdite) portati a nuovo</i>			-			-
<i>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</i>			1.573.386			2.251.965
Totale patrimonio netto (A)			25.241.565			23.668.179
B) Fondi per rischi e oneri						
1) per trat. nto di quiescenza e obblighi simili						
2) per imposte, anche differite			103.923			88.256
3) altri			601.099			260.676
Totale fondi per rischi e oneri (B)			705.022			348.932
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			2.272.773			1.411.225
D) Debiti						
1) obbligazioni			-			-
2) obbligazioni convertibili			-			-
3) debiti verso banche	1.385.996		1.385.996			-
4) debiti verso soci per finanziamenti			-			-
5) debiti verso altri finanziatori	-	-	-	75.892	705.245	781.137
6) acconti	590.169	26.840	617.009	457.892	43.086	500.978
7) debiti verso fornitori	12.768.820		12.768.820	5.451.189		5.451.189
8) debiti rappresentati da titoli di credito			-			-
9) debiti verso imprese controllate			-			-
10) debiti verso imprese collegate			-			-
11) debiti verso controllanti	1.408.586		1.408.586	3.600.595		3.600.595
12) debiti tributari	913.823		913.823	67.429		67.429
13) deb. v/istituti di prev.nza e sic.za sociale	431.024		431.024	220.168		220.168
14) altri debiti	1.482.173	17.360	1.499.533	2.989.195	17.360	3.006.555
Totale debiti (D)			19.024.791			13.628.051
E) Ratei e risconti			258.791			
TOTALE PASSIVO			47.502.942			39.056.387
Conti d'ordine						
Cauzioni in titoli						
Fidejussioni			260.380			165.380
Beni di terzi			129.928.336			90.454.743
Totale conti d'ordine			130.188.716			90.620.123

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	GELSIA RETI SRL	
	Bilancio al 31.12.2008	Bilancio al 31.12.2007
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.329.995	30.012.336
- ricavi delle vendite	21.952.268	23.198.915
- ricavi delle prestazioni	5.377.727	6.813.421
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	- 499.610	- 327.166
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.190.920	2.969.666
5) altri ricavi e proventi	3.556.870	3.050.643
- contributi in conto esercizio	2.973.889	2.555.498
- altri ricavi e proventi	582.981	495.145
Totale A)	34.578.175	35.705.479
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.007.130	9.129.070
7) per servizi	8.288.294	11.069.402
8) per godimento beni di terzi	10.050.465	8.443.081
9) per il personale:	5.545.746	3.749.430
a) salari e stipendi	3.899.707	2.658.711
b) oneri sociali	1.263.678	831.862
c) trattamento di fine rapporto	313.080	221.248
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	69.281	37.609
10) ammortamenti e svalutazioni:	2.565.417	1.816.400
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.406.948	1.207.445
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.134.596	567.655
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	23.873	41.300
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	135.046	-241.035
12) accantonamenti per rischi	62.001	260.676
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	1.239.024	756.496
Totale B)	31.893.123	34.983.520
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	2.685.052	721.959
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da altre imprese		

CONTO ECONOMICO	GELSIA RETI SRL	
	Bilancio al 31.12.2008	Bilancio al 31.12.2007
16) altri proventi finanziari	76.155	79.886
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	2.097	1.146
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da imprese controllanti		
- da altri	2.097	1.146
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti	74.058	78.740
- da imprese controllate	-	
- da imprese collegate	-	
- da imprese controllanti	14.344	
- da altri	59.714	78.740
17) interessi e altri oneri finanziari	100.229	72.569
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da imprese controllanti		
- da altri	100.229	72.569
17bis) utili e perdite su cambi		
Totale C) (15 + 16 - 17)	- 24.074	7.317
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:	-	-
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
19) svalutazioni:	-	-
a) di partecipazioni	-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
Totale D) (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi	-	2.739.570
- plusvalenze da alienazione	-	2.679.049
- altri proventi	-	60.521
21) oneri	-	762.388
- minusvalenze da alienazione	-	409.362
- altri oneri	-	353.026
Totale E) (20 - 21)	-	1.977.182
Risultato prima delle imposte (A - B ± C ± D ± E)	2.660.978	2.706.458
22) imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate	1.087.592	454.493
Utile (perdita) dell'esercizio	1.573.386	2.251.965

NOTA INTEGRATIVA

Nota Integrativa al Bilancio dell'esercizio al 31/12/2008

Premessa

Signori Soci,

il bilancio al 31 dicembre 2008 di cui la presente nota integrativa è parte integrante, costituisce il quinto bilancio chiuso dalla vostra società. Lo stesso è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del Codice Civile (articoli 2423 e seguenti), del Decreto Legislativo 9 Aprile 1991 n. 127 e del Decreto Legislativo 17 Gennaio 2003 n. 6 e successive integrazioni e modificazioni, recante la riforma organica della disciplina delle società di capitali e delle società cooperative.

Il presente bilancio si compone di Stato patrimoniale (Attivo, Passivo e, in calce a questo, i Conti d'Ordine), Conto Economico e Nota Integrativa. Come richiesto dalla normativa la società ha predisposto la Relazione sulla Gestione.

La presente Nota Integrativa costituisce, con lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico parte integrante del Bilancio, risultando con la relazione sulla Gestione un tutto inscindibile. La sua funzione è quella di illustrare e, per certi versi, integrare i dati sintetico – quantitativi presentati nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

Il bilancio, predisposto in base alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed in osservanza alle vigenti disposizioni civilistiche, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio.

I rapporti con gli Enti locali per quanto concerne i servizi, sono regolati da specifici contratti di servizio sottoscritti a suo tempo dalle società fuse nel 2003 in AEB SpA o direttamente dalla stessa AEB SpA e da quelle acquisite con i rami d'azienda conferiti da BRIA SpA e GSD SpA.

Operazioni straordinarie intervenute nell'anno

Il 2008 è stato un anno molto intenso per la società in quanto dal 01.01.2008 ha acquisito i rami d'azienda distribuzione gas metano di BRIA SpA e GSD SpA che hanno portato in dote la gestione del servizio distribuzione gas metano nei comuni di Cesano Maderno, Lissone, Desio, Nova Milanese, Seveso, Macherio, Bovisio Masciago.

L'acquisizione dei suddetti rami ha modificato radicalmente l'operatività e la struttura della società in quanto il patrimonio netto si è incrementato di 5.233 mila euro, con il conferimento di immobilizzazioni materiali ed immateriali per un valore di 7.219 mila euro, dell'attivo corrente (magazzino, crediti verso clienti e crediti di diverso) e dell'indebitamento corrente (debiti verso fornitori e debiti di diverso tipo).

L'apporto del fatturato da distribuzione gas metano dei nuovi rami d'azienda è stato consistente (+7.561 mila euro); la struttura operativa è passata da 63 dipendenti a 118 dipendenti presenti al 31.12.2008.

I clienti gestiti sono passati da poco più di 100 mila a oltre 200 mila. I contratti di servizio acquisiti hanno scadenze differenziate anche se con la riforma dei servizi pubblici le durate contrattuali potrebbero essere superate ex lege.

Nel mese di novembre si è concluso il processo di verifica dei rami conferiti con apposita relazione di congruità emessa da parte di società esterna.

Struttura del bilancio

I prospetti dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono stati redatti secondo lo schema previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La nota Integrativa contiene tutte le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Nelle informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico sono commentate solo le voci di bilancio che presentano saldi. Vengono fornite, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Tutti i valori sono espressi, secondo quanto previsto dall'articolo 2423 del Codice Civile, per la nota integrativa, in migliaia di Euro, per lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico all'unità di Euro.

Principi di redazione del bilancio

Il bilancio è stato redatto con riferimento alle norme di legge, interpretate ed integrate dai principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità e, ove necessario dai principi contabili raccomandati dallo IASB e richiamati dalla CONSOB.

In particolare si è avuto riguardo ai principi generali della prudenza e competenza nella prospettiva della continuità aziendale. Pertanto, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente.

Non è stata applicata nessuna deroga prevista dall'articolo 2423 comma 4 del Codice Civile.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono conformi a quelli prescritti dall'articolo 2426 del Codice Civile, con l'osservanza dei criteri generali già elencati nei principi di redazione del bilancio.

Riguardo ai criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice Civile, gli stessi sono stati i seguenti:

ATTIVITA'**Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

I crediti verso soci del 2007 erano iscritti al valore di sottoscrizione; nel 2008, a seguito del conferimento dei rami d'azienda, il credito è stato azzerato.

Immobilizzazioni

La società ha contabilizzato immobilizzazioni immateriali e materiali; detiene, inoltre, immobilizzazioni finanziarie.

Immobilizzazioni immateriali e ammortamenti

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto o a quello di realizzazione comprensivo degli oneri accessori.

Sono ammortizzati sistematicamente a quote costanti in modo che il valore netto alla chiusura dell'esercizio corrisponda ragionevolmente alla loro residua utilità o all'importo recuperabile secondo i piani aziendali di svolgimento dell'attività. In particolare:

- i costi di impianto ed ampliamento relativi alla costituzione della società e all'aumento del capitale sociale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale ed ammortizzati in cinque quote costanti, come da articolo 2426 numero 5 del Codice Civile;
- i costi di pubblicità sono stati acquisiti con i conferimenti e vengono ammortizzati in cinque quote costanti;
- i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno derivano dai conferimenti di BRIA SpA e/o da acquisizioni fatte in corso d'anno e vengono ammortizzati in 7,5 anni;
- i diritti di concessione vengono ammortizzati con le seguenti modalità:
 - per il settore distribuzione gas metano in data 28 febbraio 2006 è stata pubblicata la legge 51/06 di conversione del "Decreto Milleproroghe" che all'articolo 23 comma 1 precisa i nuovi termini del periodo transitorio delle concessioni gas metano. Per quanto compete la nostra società, la stessa dovrebbe poter rinviare l'espletamento della gara, al massimo fino al 31.12.2013; prudentemente si è deciso di ammortizzare i diritti di concessione conferiti prevedendo la loro durata residua al 31.12.2010 e pertanto con l'applicazione di un'aliquota fissa per il periodo 2005 – 2010 del 13,33%. Anche le nuove normative comunque ci permetteranno di gestire almeno fino al 2010; quindi non c'è necessità di revisionare le aliquote di ammortamento.
- l'avviamento rilevato dai periti, che hanno valutato i rami d'azienda conferiti, sono stati ammortizzati, con il consenso del Collegio Sindacale, nel rispetto dell'art. 2426 numero 6 del Codice Civile, con le seguenti modalità:
 - per il settore distribuzione gas metano, in data 28 febbraio 2006 è stata pubblicata la legge 51/06 di conversione del "Decreto Milleproroghe" che all'articolo 23 comma 1 precisa i nuovi termini del periodo transitorio delle concessioni gas metano. Per quanto compete la nostra società, la stessa dovrebbe poter rinviare l'espletamento della gara al massimo fino al

31.12.2013; prudentemente si è deciso di ammortizzare i diritti di concessione conferiti prevedendo la loro durata residua al 31.12.2010 e pertanto con l'applicazione di un'aliquota fissa per il periodo 2005 – 2010 del 13,33%. Anche le nuove normative comunque ci permetteranno di gestire almeno fino al 2010; quindi non c'è necessità di revisionare le aliquote di ammortamento. Lo stesso criterio è stato utilizzato anche per l'avviamento conferito da BRIA SpA.

- per il servizio elettrico, la società è titolare della concessione ministeriale a tutto il 2030, che costituisce un diritto a gestire il servizio di distribuzione dell'energia elettrica su tutto il territorio della città di Seregno. In merito si è deciso di ammortizzare l'avviamento per quote costanti in 20 esercizi. La scelta di tale piano di ammortamento è motivata dal fatto che vi è la ragionevole previsione che tale settore conservi la propria capacità reddituale per un periodo non inferiore a quello indicato.
- le immobilizzazioni altre, riguardano spese capitalizzate ottenute con i conferimenti del 2008 ed ammortizzate in 5 rate costanti.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni articolo 2426, n.3, del Codice Civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Immobilizzazioni materiali e ammortamenti

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, se prodotte in economia, incluso degli oneri accessori e dei costi diretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

I costi di manutenzione ordinaria, aventi efficacia conservativa, sono imputati a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti. Le spese di manutenzione e riparazione aventi natura incrementativa vengono capitalizzate al cespite cui si riferiscono ed ammortizzate secondo le aliquote del cespite stesso.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate con riferimento all'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti ai quali si riferiscono, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Per gli allacciamenti e gli strumenti di misura e controllo, relativi ai territori dove AEB SpA è la società patrimoniale, le quote di ammortamento sono state determinate con riferimento agli obblighi contrattuali definiti con la stessa. Per quelli realizzati negli altri territori gestiti sono state utilizzate le aliquote civili utilizzate dalle aziende di settore ed indicate anche dall'AEEG per la determinazione delle tariffe di distribuzione.

Di seguito si riportano le aliquote ordinarie (ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene) che si è ritenuto essere espressione dei criteri sopra espressi.

Impianti e macchinari	realizzati dalla società	acquisiti con i conferimenti
Impianti di decompressione	5	3,85/5
Rete distribuzione	2,5	1,93/2,5
Allacciamenti	8/2,5	1,93/2,5
Attrezzature di reparto	12,5	12,5
Attrezzature comuni	12,5	12,5

Attrezzature industriali e commerciali	realizzati dalla società	acquisiti con i conferimenti
Autovetture	12,5	12,5
Autoveicoli	12,5	12,5
Hardware e software di base	20	20
Strumenti di misura e controllo	10	5/3,7
Telefonia cellulare	20	20
Cartografia	10	-
Mobili e arredi	8,3	8,3

Le aliquote di ammortamento dei territori già gestiti sono diverse perché derivano da un obbligo contrattuale definito con AEB SpA e che nel 2009 dovrebbe essere oggetto di modifiche.

Non si è ritenuto necessario nessun adeguamento del piano degli ammortamenti dei beni ricevuti in conferimento in quanto non vi sono motivi per modificare la vita utile originariamente stabilita.

I beni ricevuti in conferimento sono stati ammortizzati con le stesse aliquote già utilizzate dalle società conferenti o con le aliquote proprie della tipologia di bene, sono state iscritte utilizzando la tecnica “a saldi aperti”, in modo da lasciare inalterato il processo di ammortamento già in atto.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni articolo 2426, n. 3, del Codice Civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il loro costo e il presumibile valore di mercato. Il costo è determinato secondo il metodo della media ponderata progressiva. Per le rimanenze, se esistenti, con limitata possibilità di utilizzo e tempo di magazzinaggio più lungo vengono effettuate adeguate svalutazioni. La consistenza delle scorte è stata accertata fisicamente. I lavori in corso sono rilevati al costo specifico di realizzazione.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. I crediti per somministrazione non misurati alla chiusura dell'esercizio ma di competenza dello stesso, sono stati ragionevolmente e prudenzialmente stimati sulla base delle tariffe in vigore negli ultimi mesi dell'anno, tenendo conto della distribuzione dei consumi per tipo di utilizzo e per scaglione.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale. Gli interessi maturati sono contabilizzati in base al criterio della competenza economico temporale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti iscritti in bilancio corrispondono al principio di competenza temporale di proventi e di oneri comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in ragione del tempo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito copre le passività esistenti nei confronti del personale alla data di chiusura del bilancio. L'indennità è calcolata in conformità alle norme di legge e del C.C.N.L., sulla base delle retribuzioni effettivamente percepite e dell'anzianità maturata alla data di chiusura dell'esercizio, al netto degli acconti erogati.

La società conta più di 50 dipendenti pertanto, come stabilito nella finanziaria 2007, trasferisce all'INPS il TFR maturato per la parte che i dipendenti decidono di non trasferire al fondo pensionistico complementare.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Debiti tributari imposte correnti, differite e anticipate

I debiti tributari tengono conto delle imposte sul reddito calcolate sulla base del reddito imponibile di competenza, al netto degli acconti versati e delle ritenute d'acconto subite.

Relativamente alle imposte differite, queste sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee tra il valore di una attività o di una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività o a quella passività ai fini fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono contabilizzate solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, così come richiesto dal Principio Contabile n. 25 dell'Organismo Italiano di Contabilità relativo alle imposte sul reddito.

Conti d'ordine

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica temporale al netto di sconti, abbuoni e resi. Le transazioni con i soci sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Informazioni previste dalla normativa

Tutte le valutazioni di cui sopra sono state eseguite nella prospettiva della continuazione dell'attività di impresa.

Nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore di membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Informazioni sui contenuti, la classificazione e le variazioni delle voci di bilancio**ATTIVITA'****A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

In data 01.01.2008 è divenuto operativo il conferimento da parte delle società BRIA SpA e GSD SpA e pertanto è stato estinto il credito verso soci iscritto nel precedente bilancio.

B) Immobilizzazioni

I) Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2008	6.181
---------------------	-------

Le immobilizzazioni immateriali sono espese in bilancio al netto dei relativi ammortamenti e sono così composte:

movimenti	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
	Costi d'impianto	Costi di ricerca e sviluppo	Brevetti e altro	Concessioni e altro	Avviamento	Immobilizzazioni in corso	Altre	Totale
Movimenti	BI 1	BI 2	BI 3	BI 4	BI 5	BI 6	BI 7	BI
Costo storico	56		142	613	8.598			9.409
Fondo ammortamento	-30		-45	-368	-3.323			-3.766
Netto contabile 31.12.2007	26		97	245	5.275			5.643
Conferimenti								
Costo storico		96	15		1.885			1.996
Fondo ammortamento		-29	-6		-1.134			-1.169
Netto contabile 01.01.2008		67	9		751			827
Netto contabile 01.01.2008	26	67	106	245	6.026			6.470
Acquisizioni	121	28	728			163	77	1.117
Ammortamenti 2008	-35	-76	-186	-82	-1.014		-13	-1.406
Netto contabile 31.12.2008	112	19	648	163	5.012	163	64	6.181

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e ampliamento sono relativi ai costi amministrativi per le spese di costituzione della società, per l'aumento di capitale sociale mediante conferimento realizzato nel 2004, le spese per l'adeguamento dello statuto alle nuove disposizioni legislative e per le operazioni straordinarie del 2007. Trattasi di costi ad utilità pluriennale che vengono sistematicamente ammortizzati in un periodo di cinque anni. La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007
Spese di costituzione		2
Spese per conferimenti rami d'azienda	112	24
Totale	112	26

Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità

I costi di pubblicità con un residuo da ammortizzare di 19 mila euro derivano dalle attività successive ai conferimenti dei rami d'azienda.

Diritti di brevetto e opere dell'ingegno

Si tratta di costi per l'acquisizione del software ottenuto dal conferimento (648 mila euro) necessario per poter adempiere agli obblighi imposti dall'AEEG ai gestori della distribuzione gas metano ed energia elettrica.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

I diritti concessionali, conferiti da AEB SpA, si riferiscono a gestioni acqua potabile, fognature e gas metano, corrisposti direttamente da AEB SpA agli enti locali per i servizi gestiti o acquisiti tramite le fusioni societarie realizzate nel corso del 2003. La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007
Servizio distribuzione gas metano Figino Serenza	22	31
Servizio distribuzione gas metano Muggiò	54	81
Servizio distribuzione gas metano Varedo	20	32
Servizio distribuzione gas metano Trezzo sull'Adda	67	101
Totale	163	245

Avviamento

Gli avviamenti derivano dalle valutazioni dei periti per il conferimento dei rami d'azienda. I conferimenti sono avvenuti con decorrenza dal 16.02.2004 e, successivamente, dal 01.01.2008. La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007
Rami gas metano conferiti	1.571	1.604
Ramo elettrico conferito	3.441	3.671
Totale	5.012	5.275

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso ed acconti pari a 163 mila euro riguardano acconti erogati per i software necessari per i servizi di distribuzione gas metano ed energia elettrica

Altre

Le immobilizzazioni – altre pari a 64 mila euro, riguardano i costi per la campagna informativa per la sostituzione dell'intero parco contatori elettrici tradizionali con quelli elettronici.

II) Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2008	16.278
---------------------	--------

Le immobilizzazioni materiali sono espresse in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento e riguardano:

Movimenti	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
	Terreni e fabbricati	Impianti e acchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizz. in corso e acconti	TOTALE
	B II 1	B II 2	B II 3	B II 4	B II 5	B II
Costo storico		4.786	2.166		12	6.964
Fondi ammortamento		-831	-712			-1.543
Valore al 31.12.2007		3.955	1.454		12	5.421
Conferimenti						
Costo storico		5.898	1.059			6.957
Fondo ammortamento		-314	-251			-565
Netto contabile 31.12.2007		5.584	808			6.392
Netto contabile 01.01.2008		9.539	2.262		12	11.813
Cambi di categoria		12			-12	
Dismissioni impianti		-204	-173			-377
Dismissioni fondi		+30	+29			+59
Acquisizioni		3.259	2.114		544	5.917
Ammortamenti 2008		-643	-491			-1.134
Netto contabile 31.12.2008		11.993	3.741		544	16.278

Impianti e macchinari

Il contratto in essere con AEB SpA, per i territori dove la stessa svolge funzione di società patrimoniale, prevede che gli allacciamenti realizzati dalla società durante il periodo di erogazione dei servizi, resteranno di proprietà della stessa che provvederà ad ammortizzarli con percentuali concordate e a cederle a quest'ultima, al termine del periodo di gestione, al loro valore contabile residuo. Per i territori acquisiti dal 01.01.2008 l'ammortamento avviene con le aliquote utilizzate dalla maggioranza degli operatori di settore ed utilizzate anche dall'AEEG per la determinazione delle tariffe di distribuzione. La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007
Impianti di decompressione	561	
Rete di distribuzione	1.387	
Allacciamenti gas elettrici	9.789	3.786
Attrezzature dei reparti	256	169
Totale	11.993	3.955

Attrezzature industriali e commerciali

Il contratto in essere con AEB SpA prevede che gli strumenti di misura e controllo

realizzati dalla società durante il periodo di erogazione dei servizi, resteranno di proprietà della stessa che provvederà ad ammortizzarli con percentuali concordate e a cederle a quest'ultima, al termine del periodo di gestione, al loro valore contabile residuo. I contratti con gli altri enti locali e società patrimoniali prevedono le forme di riscatto usuali per il settore.

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007
Apparati di Teletrasmissione	55	----
Apparati di Teleconduzione	126	----
Automezzi	241	232
Autovetture	47	28
Hardware e software	104	7
Strumenti di misura e controllo	3.049	1.153
Telefonia cellulare	3	5
Mobili e arredi	75	30
Altro	41	----
Totale	3.741	1.455

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce comprende per Euro 544 mila tutti i costi per la realizzazione degli allacci e strumenti di misura e controllo non entrati in funzione al 31.12.2008.

III) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie si compongono di:

- partecipazione del 14,14% in Brianzacque Srl per un valore di 5 milioni di euro derivanti dal conferimento del ramo idrico acqua e fognature. La società nei primi tre mesi di gestione (ottobre – dicembre 2007) ha chiuso il bilancio con un utile di 20 mila euro.
- 71 mila euro quale anticipo d'imposta sul trattamento di fine rapporto disposto dalla finanziaria 1997. L'incremento rispetto al valore del bilancio 2007 (euro 34 mila) deriva dai conferimenti intervenuti nel 2008, il decremento è dovuto al recupero di parte dell'imposta con le modalità previste dalla normativa.

C) Attivo circolante

I) Rimanenze

Saldo al 31/12/2008	1.800
---------------------	-------

Le rimanenze finali di materie prime, sussidiarie e di consumo sono costituite da materiali destinati alla costruzione e alla manutenzione degli impianti. I lavori in corso su ordinazione si riferiscono a contratti di durata annuale in essere con AEB SpA ed alcuni enti locali valutati al costo di realizzazione.

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.643	1.158
Lavori in corso su ordinazione	157	512
Prodotti di consumo	-	11
Acconti	-	----
Totale	1.800	1.681

II) Crediti

Saldo al 31/12/2008	17.711
---------------------	--------

I crediti iscritti al valore di presunto realizzo, al netto del fondo svalutazione crediti, sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo ad eccezione dei crediti per depositi cauzionali e crediti verso personale dipendente. La tabella che seguono dettagliano la composizione e le relative variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	3.594			3.594
Verso società del gruppo	9.782			9.782
Verso controllanti	1.615			1.615
Verso erario - crediti tributari	54			54
Verso erario - imposte anticipate	1.167			1.167
Verso altri	1.283	260	69	1.612
-Fondo svalutazione crediti	-315			-315
Totale	17.180	260	69	17.509

Crediti verso clienti

La composizione dei crediti verso clienti è la seguente:

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007
Crediti per somministrazioni	573	3.419
Crediti per servizi	1.670	720
Crediti per fatture da emettere	1.351	447
Totale	3.594	4.586
- Fondo svalutazione crediti	-315	-271
Totale	3.279	4.315

La riduzione dei crediti per somministrazioni è dovuta al conferimento del ramo idrico in Brianzacque Srl dal 01.10.2008.

Di seguito si riportano le movimentazioni del fondo svalutazione crediti.

Descrizione	Totale
Saldo al 31.12.2007	271
Acquisito con i conferimenti	20
Accantonamento dell'esercizio	24
Saldo al 31.12.2008	315

Crediti verso società del gruppo

La composizione dei crediti verso clienti è la seguente:

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007
Gelsia Calore Srl	304	7
Gelsia Ambiente Srl	18	
Gelsia Energia Srl	9.488	5.125
Totale	9.782	5.132

L'incremento dei crediti verso Gelsia Energia Srl è dovuto all'aumento dei rapporti commerciali legati all'acquisizione dei nuovi rami d'azienda.

Crediti verso controllanti

I crediti verso controllanti sono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007
Crediti verso comune di Seregno	76	724
Crediti verso AEB SpA	1.331	1.731
Crediti verso Gelsia Srl	208	28
Totale	1.615	2.483

Crediti tributari

I crediti tributari al 31.12.2008 posti a confronto con quelli al 31.12.2007 sono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007
Credito verso erario per IVA	7	392
Crediti per accise settore gas metano	47	47
Crediti per IRES		343
Crediti per IRAP		36
Totale	54	818

Crediti per imposte anticipate

La tabella di seguito riportata confronta i crediti per imposte anticipate al

31.12.2008 con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007
Crediti per IRES anticipata	1.052	622
Crediti per IRAP anticipata	115	79
Totale	1.167	701

La composizione dei crediti per imposte anticipate viene di seguito dettagliata.

Imposte anticipate	Imponibile IRES	Imposta IRES	Imponibile IRAP	Imposta IRAP	Totale imposte
Svalutazione crediti	35	9			9
Svalutazione magazzino	42	12			12
Rischi	323	89	323	13	102
Ammortamenti avviamento	2.213	609	2.213	86	695
Ammortamenti	942	259	401	16	275
Premi amministratori e personale	233	64			64
Altre	39	10			10
Totale	3.825	1.052	2.937	115	1.167

Crediti verso altri

I crediti verso altri al 31.12.2008 posti a confronto con quelli al 31.12.2007 sono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007
Crediti verso AEEG	910	1.478
Crediti verso CCSEE	34	151
Crediti verso Istituti Previdenziali	---	4
Crediti per depositi cauzionali	69	71
Crediti verso personale	8	5
Crediti verso INPS per TFR	---	54
Crediti diversi	591	234
Totale	1.612	1.997

I crediti per depositi cauzionali per 69 mila euro verranno riscossi oltre i 5 anni.

I crediti verso AEEG al 31.12.2008 riguardano la perequazione del settore elettrico per il 2008.

Per l'anno 2008, vista la difficoltà di rilevazione per le importanti modifiche intervenute si è preferito inserire le stime a fondo rischi.

Nei crediti diversi è compreso anche il credito verso Brianzacque Srl per 217 mila euro derivante dal conguaglio del conferimento del ramo d'azienda in scadenza nei primi mesi del 2009 ed un credito verso ASML SpA per 193 mila euro per conguagli da conferimento.

La società ha inoltre versato all'INPS, direttamente o tramite conferimento, 202 mila euro di TFR dei dipendenti in servizio.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

La società, come previsto dalle delibere AEEG ha acquisto 4000 TEE (titoli di efficienza energetica) per euro 325 mila che verranno rimborsati nel 2009 dall'AEEG a 100 euro cadauno.

IV) Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2008	189
---------------------	-----

Le disponibilità liquide al 31.12.2008 poste a confronto con l'anno precedente sono così dettagliate:

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007
Depositi bancari e postali	185	581
Denaro e valori in cassa	4	
Totale	189	581

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. La voce è composta essenzialmente da risconti attivi pari a 149 mila Euro riguardanti canoni di locazione (2007: 16 mila euro) e premi su polizze assicurative.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2008	25.241
---------------------	--------

Il patrimonio netto è così composto:

Descrizione	Possibilità di utilizzazione	Movimentazioni 2007				Movimentazioni 2008		
		2006	Incrementi	Decrementi	2007	Incrementi	Decrementi	2008
D) Capitale		15.813	4.406		20.219			20.219
II) Riserva sovrapprezzo	A-B-C		827		827			827
IV) Riserva legale	B	62	39		101	113		214
IV) Riserva statutaria								
VII) Altre riserve	A-B-C	255	14		269	2.139		2.408
VIII Utile portato a nuovo								
IX) Utile (Perdita) dell'esercizio		781	2.252	-781	2.252	1.573	-2.252	1.573
Totale Patrimonio netto		16.911	7.538	-781	23.668	3.825	-2.252	25.241

A= Riserva disponibile per aumento di capitale sociale B= Riserva disponibile per copertura perdite C= Riserva distribuibile

La voce altre riserve non è distribuibile per l'ammontare pari ai costi di impianto non ancora ammortizzati per Euro 112 mila.

Utile dell'esercizio

La voce costituita dall'utile netto dell'esercizio è pari a Euro 1.573 mila euro.

B) Fondi per rischi ed oneri

La differenza tra il piano di ammortamento civilistico e quello fiscale dell'avviamento elettrico ha comportato lo stanziamento, negli anni precedenti, di imposte differite passive pari a 104 mila Euro con il relativo accantonamento al Fondo imposte differite.

La società ha inoltre un fondo rischi per 601 mila euro così composto:

- 261 mila euro per i rischi insiti negli obblighi imposti nella gestione operativa dei servizi gestiti e sui quali si sta facendo il massimo sforzo possibile sia per la formazione del personale che con l'acquisizione di software specifici;
- 62 per oneri perequazione 2008 inseriti a fondo rischi per la difficoltà di determinazione degli stessi a seguito del trasferimento dell'acquisto di energia elettrica per il mercato di maggior tutela a Gelsia Energia Srl;
- 278 mila euro per oneri contrattuali derivanti dai conferimenti.

C) Trattamento di fine rapporto

Saldo al 31/12/2008	2.475
---------------------	-------

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2008 verso i dipendenti in forza a tale data, ed è adeguato alle norme di legge e a quelle contrattuali vigenti.

Gli importi disponibili presso la società e le movimentazioni degli stessi sono di seguito rappresentati.

Descrizione	Saldo 2007	Conferimento	Incrementi	Decrementi	Saldo 2008
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.357	802	247	-133	2.273

L'incremento del Fondo è dovuto all'acquisizione dei rami d'azienda conferiti da BRIA SpA e GSD SpA che ha determinato l'assunzione di n. 35 dipendenti (802 mila euro). La società ha, inoltre, versato all'INPS 202 mila euro.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2008	19.025
---------------------	--------

I debiti sono valutati al loro valore nominale; la composizione dei debiti al 31.12.2008 è evidenziata nella tabella seguente:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	1.386			1.386
Acconti	590	27		617
Debiti verso fornitori	12.769			12.769
Debiti verso controllanti	1.409			1.409
Debiti tributari	914			914
Debiti verso istituti di previdenza	431			431
Altri debiti	1.482	17		1.499
Totale	18.981	44		19.025

Debiti verso banche

La società al 31.12.2008 ha utilizzato per 1.386 mila euro il fido concesso da primario istituto bancario a tasso particolarmente favorevole a seguito di convenzione riguardante l'intero gruppo.

Debiti verso altri finanziatori

La società al 31.12.2008 ha ceduto a AEB SpA l'impegno verso il comune di Seregno a rimborsare le quote di mutui legate al servizio fognature. Il debito sorto verso AEB SpA verrà compensato con pari credito derivante dalla realizzazione degli impianti. Nel corso del 2008 ha provveduto a liquidare tutte le quote in scadenza.

Acconti

Gli acconti per Euro 617 mila (2007: euro 501 mila) riguardano:

- depositi cauzionali per euro 43 mila che comprendono anche 27 mila euro di depositi per contratti di somministrazione acqua potabile che verranno trasferiti a Brianzacque Srl a seguito della cessione del servizio acqua potabile di Cabiato;
- per 574 mila euro per prestazioni da fare alla clientela e/o ai venditori corrisposti anticipatamente.

Debiti verso fornitori

I **debiti verso fornitori** sono così composti:

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007
Debiti v/fornitori - fatture ricevute	5.842	2.612
Debiti v/fornitori - fatture da ricevere	6.619	2.507
Debiti v/società del gruppo - fatture ricevute	88	113
Debiti v/società del gruppo - fatture da ricevere	220	219
Totale	12.769	5.451

L'incremento dei debiti verso fornitori è dovuto al conferimento delle attività di distribuzione dalle società BRIA SpA e GSD SpA che hanno determinato un aumento delle attività gestite dalla società.

Debiti verso controllanti

I **debiti verso controllante** sono relativi ai debiti verso AEB SpA, GELSIA Srl e il comune di Seregno interamente esigibili entro l'esercizio successivo:

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007
Debiti verso comune di Seregno	32	760
Debiti verso AEB SpA	984	2.841
Debiti verso Gelsia	393	
Totale	1.409	3.601

Debiti tributari

I **debiti tributari** sono così composti:

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007
Per ritenute alla fonte	114	67
Per IVA	75	
Per dichiarazione annuale IRAP	105	
Per dichiarazione annuale IRPEG/IRES	620	
Totale	914	67

Debiti verso istituti di previdenza

I **debiti verso istituti di previdenza** sono così composti:

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007
INPS	141	66
INPDAP	195	94
INAIL	17	4
PREVINDAI	3	3
PEGASO	73	53
Altro	2	----
Totale	431	220

Altri debiti

Gli **altri debiti** sono così composti:

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007
Debiti verso il personale	381	203
Debiti per canoni depurazione e fognatura	142	1.607
Debiti per QFNC	58	32
Debiti verso CCSE/GRTN	364	287
Debiti verso Brianzacque Srl	---	756
Debiti diversi	554	122
Totale	1.499	3.007

L'incremento dei debiti diversi è dovuto al conferimento delle attività di distribuzione dalle società BRIA SpA e GSD SpA che hanno determinato un aumento delle attività gestite dalla società. Nei debiti diversi sono compresi debiti verso GSD SpA e BRIA SpA pari a 356 mila euro per conguagli da conferimento.

D) Ratei e risconti passivi

I **ratei e risconti** per 259 mila euro sono composti da contributi in conto impianti inerenti impianti realizzati nei territori gestiti dal 01.01.2008 che vengono rilasciati annualmente con le stesse aliquote di ammortamento degli impianti correlati.

Conti d'ordine

La società ha in uso reti tecnologiche di proprietà della capogruppo e di altri enti locali. Il valore delle reti gestite dalla società di cui si ha riscontro sono stimati in Euro 129.928 mila. Non vi sono appostazioni nei conti d'ordine per l'uso delle reti gas metano non di proprietà della società in quanto la società non dispone di dati economici.

La società ha inoltre rilasciato fideiussione per Euro 260 mila a garanzia dei lavori eseguiti sul territorio e dei contratti stipulati con il gestore della rete elettrica nazionale.

La società ha inoltre fideiussioni rilasciate dai clienti per 873 mila Euro.

Conto Economico

A) Valore della produzione

Esercizio 2008	34.578
----------------	--------

La composizione del **valore della produzione** è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.330	30.012
Variazione lavori in corso su ordinazione	-500	-327
Incrementi di immobilizzazioni per lavori	4.191	2.970
Altri ricavi e proventi	3.557	3.051
Totale	34.578	35.706

Il decremento del fatturato deriva dalla riduzione dei ricavi dei rami idrici, conferiti dal 01.10.2007 a Brianzacque Srl, e dalla cessione, con decorrenza 01.04.2008, dei rapporti contrattuali a Gelsia Energia Srl per l'acquisto di energia elettrica per il mercato di maggior tutela, con conseguente fatturazione dei soli corrispettivi da distribuzione di energia elettrica; riduzioni solo in parte compensate dai maggiori ricavi derivanti dai conferimenti dei rami distribuzione gas metano a far data dal 01.01.2008.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I **ricavi**, suddivisi per tipologia di attività sono così composti:

Servizio idrico integrato	Esercizio 2008		Esercizio 2007	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Vendita acqua potabile	208		3.735	
Collettamento acque reflue			533	
Totale vendite servizio idrico integrato		208		4.268

Il decremento del fatturato deriva dalla riduzione dei ricavi dei rami idrici,

conferiti dal 01.10.2007 a Brianzacque Srl.

Servizio distribuzione gas metano	Esercizio 2008		Esercizio 2007	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Ricavi da quote variabili	11.158		5.693	
Ricavi da quote fisse	5.280		2.703	
Totale servizio distribuzione gas metano		16.438		8.396

L'incremento di fatturato deriva dai conferimenti dei rami distribuzione gas metano a far data dal 01.01.2008.

Settore elettrico	Esercizio 2008		Esercizio 2007	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Ricavi mercato vincolato – uso domestico	2.605		5.218	
Ricavi mercato vincolato – uso diverso	1.452		3.408	
Totale ricavi mercato di salvaguardia		4.057		8.626
Ricavi da mercato di salvaguardia				89
Ricavi trasporto mercato libero		1.249		1.058
Ricavi da perequazione ⁽¹⁾		-		803
Rimborso ricavi eccedenti vincolo V1		-		-88
Totale ricavi vendita e trasporto		5.306		10.488
Ricavi da gestione illuminazione pubblica		-		874
Totale settore elettrico		5.306		11.362

⁽¹⁾ La perequazione stimata in 62 mila euro da rimborsare è stata contabilizzata a fondo rischi.

Il decremento del fatturato deriva dalla cessione, con decorrenza 01.04.2008, dei rapporti contrattuali a Gelsia Energia Srl per l'acquisto di energia elettrica per il mercato di maggior tutela, con conseguente fatturazione dei soli corrispettivi da distribuzione di energia elettrica.

La società inoltre realizza impianti per conto di AEB SpA e di altre società ed effettua prestazioni correlate all'attività di distribuzione a favore dei clienti e delle società di vendita.

Ricavi da lavori e prestazioni per terzi	Esercizio 2008		Esercizio 2007	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Alla capogruppo – realizzazione impianti	3.310		4.817	
Alla capogruppo – altre prestazioni	65		102	
A società del gruppo	766		518	
A terzi	1.237		549	
Totale ricavi da terzi		5.378		5.986

Variatione dei lavori in corso su ordinazione

Il saldo di -500 mila Euro (-327 mila Euro nel 2007) è dovuto a lavori in corso alla data di chiusura dell'esercizio per 158 mila euro per impianti per conto di AEB SpA.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Gli allacciamenti e strumenti di misura e controllo realizzati dalla società durante il periodo di erogazione dei servizi conferiti, restano di proprietà della stessa che provvede ad ammortizzarli con percentuali contrattualmente concordate per i territori gestiti da AEB SpA e secondo le aliquote civilistiche per gli altri territori. Questi impianti verranno ceduti al termine del periodo di concessione sulla base degli accordi in essere con le società patrimoniali e gli enti locali.

La società realizza tali impianti utilizzando congiuntamente personale proprio e di terzi; pertanto i costi transitano da conto economico e vengono stornati appunto con il conto Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	Esercizio 2008		Esercizio 2007	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Da costo del personale	892		486	
Da lavori di terzi e servizi	2.371		1.835	
Da materiali a magazzino e pronto uso	925		649	
Da oneri diversi e godimento beni di terzi	3		-	
Totale ricavi da terzi		4.191		2.970

Altri ricavi e proventi

Si tratta di ricavi accessori legati alle attività gestite dalla società; in dettaglio:

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	Esercizio 2008		Esercizio 2007	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
- Rimborsi	145		344	
- Altri proventi	53		34	
- Proventi straordinari caratteristici	385		118	
Totale altri ricavi e proventi		583		496
Contributi di allacciamento		2.974		2.555
Totale		3.557		3.051

I proventi straordinari caratteristici riguardano sopravvenienze attive ed insussistenze passive per:

- Euro 164 mila a seguito dei ricalcoli dei ratei degli anni precedenti;
- Euro 177 mila per maggior ricavi da perequazione e continuità del servizio anni precedenti;
- Euro 44 mila a seguito di rettifica delle stime relative al 2007 e dei rimborsi danni.

B) Costi della produzione

Esercizio 2008

31.893

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.007	9.129
Per servizi	8.288	11.069
Per godimento di beni di terzi	10.051	8.443
Costi per il personale	5.546	3.750
Ammortamento e svalutazioni	2.565	1.816
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	135	-241
Accantonamenti a fondo rischi	62	261
Oneri diversi di gestione	1.239	757
Totale	31.893	34.984

L'incremento dei costi deriva dai conferimenti dei rami distribuzione gas metano a far data dal 01.01.2008, solo in parte compensati dalla riduzione dei costi dei rami idrici, conferiti dal 01.10.2007 a Brianzacque Srl, e dalla cessione, con decorrenza 01.04.2008, dei rapporti contrattuali a Gelsia Energia Srl per l'acquisto di energia elettrica per il mercato di maggior tutela.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per acquisti sono così composti:

Acquisti di materie prime	Esercizio 2008		Esercizio 2007	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Beni da rivendere:				
- energia elettrica	1.539		6.541	
- acqua potabile	78		229	
Totale acquisti di beni da rivendere		1.617		6.770
Trasporto energia elettrica	478		501	
Altri acquisti – materiali per nuovi impianti propri e di terzi	1.324		1.142	
Altri acquisti - materiali per gestione impianti	456		659	
Altri acquisti - materiali di consumo	132		57	
Totale altri acquisti		2.390		2.359
Totale		4.007		9.129

La riduzione dei costi deriva dalla riduzione dei costi dei rami idrici, conferiti dal 01.10.2007 a Brianzacque Srl, e dalla cessione, con decorrenza 01.04.2008, dei rapporti contrattuali a Gelsia Energia Srl per l'acquisto di energia elettrica per il mercato di maggior tutela.

Costi per servizi

I costi per servizi sono così composti:

Spese per servizi	Esercizio 2008		Esercizio 2007	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Lavori manutenzioni e riparazioni:				
- per nuovi impianti propri e di terzi	3.716		5.062	
- per manutenzioni e esercizio	1.616		1.394	
- richieste dei venditori	181		153	
Totale		5.513		6.609
Prestazioni professionali:				
- amministrative	1.228		1.073	
- legali	141		32	
- per nuovi impianti propri o di terzi	8		5	
- per la gestione degli impianti	151		121	
- varie	14		165	
Totale		1.542		1.396
Organi societari:				
- Consiglio di amministrazione	123		102	
- Collegio Sindacale	30		31	
- revisione e certificazione	22		25	
Totale		175		158
Autoconsumi:				
- energia elettrica sollevamento e spinta	64		1.347	
- energia elettrica per illum. pubblica	-		535	
- consumi interni impianti	228		118	
Totale costi autoconsumi		292		2.000
Altri servizi:				
- per pubblicità promozione e sviluppo	143		--	
- per vigilanza, pulizia e simili	10		28	
- per comunicazioni e trasporti	112		187	
- per assicurazioni	162		113	
- per personale	198		119	
- per commercializz. mercato vincolato	20		447	
- varie	121		12	
Totale		766		906
Totale		8.288		11.069

La riduzione dei costi deriva dalla riduzione dei costi dei rami idrici, conferiti dal 01.10.2007 a Brianzacque Srl.

Costi per godimento di beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi sono così composti:

Spese per godimento beni di terzi	Esercizio 2008		Esercizio 2007	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Utilizzo locali e attrezzature:				
- della capogruppo	121		192	
- delle società del gruppo	16		16	
- di terzi e soci	204		10	
Totale		341		218
Utilizzo impianti e affidam. servizi:				
- da AEB	4.572		5.718	
- degli enti locali e altri soci	5.089		2.349	
Totale		9.661		8.067
Altri noleggi:				
- vari		49		158
Totale		10.051		8.443

L'incremento dei costi deriva dai conferimenti dei rami distribuzione gas metano a far data dal 01.01.2008, che hanno determinato obbligo di canoni verso altre società patrimoniali e enti locali, solo in parte compensati dalla riduzione dei canoni per gestione dei rami idrici, conferiti dal 01.10.2007 a Brianzacque Srl.

Costi per il personale

La voce comprende l'intero costo sostenuto per il personale dipendente ivi compreso i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e di contratti collettivi.

Spese per il personale	Esercizio 2008		Esercizio 2007	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Utilizzo locali e attrezzature:				
- salari e stipendi	3.900		2.659	
- oneri sociali	1.264		832	
- trattamento di fine rapporto	313		221	
- altri oneri contrattuali	69		38	
Totale		5.546		3.750

L'incremento del costo del personale, rispetto all'esercizio precedente, è dovuto ai conferimenti dei rami d'azienda che hanno portato i dipendenti da 63 unità del 31.12.2007 a 118 unità del 31.12.2008.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce comprende le quote di ammortamento di competenza economica dell'esercizio, suddivise tra ammortamento di immobilizzazioni immateriali e ammortamento di immobilizzazioni materiali dettagliate per tipo.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati calcolati secondo quanto già descritto nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione.

Le svalutazioni dei crediti effettuate nell'esercizio rappresentano gli accantonamenti necessari per adeguare il valore dei crediti a quello presumibile di realizzo.

Descrizione	Esercizio 2008		Esercizio 2007	
Settore idrico				
- ammortamenti immobilizzazioni immateriali	-		322	
- ammortamenti immobilizzazioni materiali	16		63	
- svalutazione crediti	20		41	
Totale		36		426
Settore metano				
- ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.022		645	
- ammortamenti immobilizzazioni materiali	742		313	
Totale		1.764		958
Settore elettrico				
- ammortamenti immobilizzazioni immateriali	321		229	
- ammortamenti immobilizzazioni materiali	276		80	
Totale		597		309
Beni comuni				
- ammortamenti immobilizzazioni immateriali	64		11	
- ammortamenti immobilizzazioni materiali	100		112	
- svalutazione crediti	4			
Totale		168		123
Totale		2.565		1.816

Variazione delle rimanenze

Il saldo di -135 mila Euro è dovuto alla differenza tra le rimanenze contabilizzate al 31.12.2008 e quelle contabilizzate al 31.12.2007 (dato 2007: -241 mila euro).

Accantonamenti a fondo rischi

Si è proceduto ad un accantonamento a fondo rischi di 62 mila euro per le stime inerenti la perequazione 2008 che sono state inserite a fondo rischi e non direttamente ai costi operativi per le difficoltà di determinazione puntuale delle varie voci di perequazione a seguito del trasferimento dal 01.04.2008 dell'acquisto di energia dall'Acquirente Unico a Gelsia Energia.

Oneri diversi di gestione

Gli **oneri diversi di gestione** sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Imposte e tasse	183	165
Contributi associativi	31	25
Quota fondo compensativo e RE	546	246
Altri oneri	303	73
Oneri straordinari caratteristici	176	248
Totale	1.239	757

Gli oneri straordinari caratteristici contabilizzati per 176 mila euro riguardano:

- 2 mila euro da maggiori oneri del personale;
- 136 mila euro da minusvalenze da alienazione cespiti (contatori elettrici);
- 5 mila euro per insussistenze attive;
- 33 mila euro di altre sopravvenienze passivi.

Negli altri oneri sono compresi 245 mila Euro di oneri derivanti dalla definizione del contenzioso in essere dal 2006 con la ditta Finseco per i lavori di fognatura di via Locatelli, attualmente in carico ad AEB SpA.

C) Proventi e oneri finanziari

Esercizio 2008	-24
----------------	-----

La gestione finanziaria della società deriva dagli interessi attivi maturati sulla disponibilità liquide presso gli istituti di credito, dagli interessi di mora addebitati ai clienti con i quali sono in essere contratti di somministrazione acqua potabile, dagli interessi attivi su crediti immobilizzati (anticipo imposte su TFR conferito da AEB SpA) e dagli interessi passivi sui finanziamenti a medio lungo termine.

Descrizione	Esercizio 2008		Esercizio 2007	
Altri proventi finanziari				
- interessi attivi disponibilità liquide	54		45	
- interessi da clienti per ritardati pagamenti	20		33	
- interessi da crediti immobilizzati	2		1	
Totale proventi finanziari		76		79
Interessi e oneri finanziari verso altri				
- su mutui	53		58	
- altri	47		14	
Totale oneri finanziari		100		72
Totale gestione finanziaria		-24		7

Il mutuo inerente l'obbligo verso il Comune di Seregno di corresponsione delle

quote capitale e interessi dei mutui accesi dal Comune per le fognature è stato trasferito ad AEB SpA tramite accordo tra le parti.

C) Proventi e oneri straordinari

Esercizio 2008	-
----------------	---

Nel 2008 non sono stati contabilizzati proventi ed oneri straordinari; nel 2007 la società, a seguito di conferimento dei rami idrici aveva contabilizzato una plusvalenza da conferimento (2.679 mila Euro) e rilevato oneri straordinari per 409 mila euro del valore residuo delle diritti di concessione del servizio idrico, non conferiti (in quanto il diritto di concessione era stato affidato a Brianzacque direttamente dall'ATO).

L'incertezza dell'atto stesso, in sede di definizione dei saldi spettanti, aveva reso necessario, per il conferimento un accordo transattivo per definire ciò che doveva essere conguagliato in denaro e ciò che restava in carico alla società determinando degli oneri straordinari pari a Euro 353 mila e proventi straordinari per euro 61 mila.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti differite e anticipate

Esercizio 2008	1.088
----------------	-------

Le imposte a carico dell'esercizio sono così composte:

descrizione	31.12.2008	31.12.2007
Imposte correnti IRES	1.075	457
Imposte correnti IRAP	340	235
Totale imposte correnti	1.415	692
Imposte differite	-23	-29
Imposte anticipate	-304	-209
Totale	1.088	454

La tabella che segue evidenzia la riconciliazione tra l'aliquota ordinaria e l'aliquota effettiva. L'aliquota ordinaria applicata è quella attualmente in vigore.

Tabella di riconciliazione	imponibile	aliquota applicabile	imposta	aliquota effettiva
UTILE ANTE IMPOSTE	2.661	27,5	732	27,5
VARIAZIONI IN AUMENTO				
Accantonamento fondo svalutaz. magazzino	42	27,5	17	0,64
Accantonamento fondo rischi	62	27,5	11	0,44
Ammortamenti civilistici > fiscali	568	27,5	156	5,87
Ammortamento avviamento	501	27,5	138	5,18
Retribuzioni differite al personale	233	27,5	64	2,40
Altre variazioni	43	27,5	12	0,44
Costi non deducibili	60	27,5	17	0,63
VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE				
Ammortamento avviamento	-4	27,5	-1	-0,04
Altre variazioni	-258	27,5	-71	-2,67
Utile fiscale	3.908	27,5	1.075	40,39

Altre informazioni richieste dalla normativa

Dati sull'occupazione

Si segnala separatamente per categorie il numero dei dipendenti.

Organico	31/12/2008	Presenza media 2008
Dirigenti	2	1,92
Quadri	5	5,00
Impiegati	39	36,06
Operai	72	71,42
Totale	118	114,40

Ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci

Si segnalano separatamente i compensi spettanti agli organi societari.

Organi societari	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Consiglio di Amministrazione	123	102
Collegio Sindacale	30	31
Totale	153	133

Numero e valore nominale di ciascuna categoria delle azioni della società e numero e valore nominale delle nuove azioni sottoscritte nell'esercizio

Con delibera di Assemblea straordinaria tenuta presso lo studio del notaio Bettaglio in Seregno il 14 novembre 2007 la società è stata trasformata da società per azioni in società a responsabilità limitata trasformando le azioni in quote sociali. In data 22 dicembre 2007 due società (BRIA SpA e GSD SpA) hanno conferito il loro ramo d'azienda distribuzione gas metano, che per accordo tra le

parti, è operativo dal 01.01.2008. Poiché la delibera è stata iscritta nel registro delle imprese il 29 dicembre 2007 e le quote sono state emesse libere da vincoli, la società ha iscritto un aumento di capitale sociale a favore delle due società per euro 4.405.546 con euro 827.152 di sovrapprezzo quote al 31.12.2007.

Con decorrenza dal gennaio 2008 le quote di tutti i soci, ad esclusione del 2,33% che AEB ha mantenuto in proprietà, sono state conferite a Gelsia Srl.

La tabella di seguito riportata evidenzia la composizione del capitale sociale al 31.12.2008:

Descrizione	Quote		Capitale sociale
Situazione al 31.12.2007	1	-----	20.218.546
Descrizione	Quote		Capitale sociale
Situazione al 31.12.2008	2	-----	20.218.546

Informazione sulla Direzione e il Coordinamento di società

La società al 31.12.2008 era controllata da Gelsia Srl, a sua volta controllata da AEB SpA.

Il gruppo è composto da una holding (AEB SpA) ed una sub-Holding (Gelsia Srl) e la Direzione e coordinamento è regolata da un Regolamento di gruppo che prevede che AEB SpA eserciti il suo controllo su Gelsia Srl e, quest'ultima sulle società dalla stessa controllata.

Il regolamento in questione, approvato da tutti i Consigli di Amministrazione, disciplina anche le aree di intervento di ognuna delle due holding.

Gelsia Srl è stata costituita il 22.12.2007 con operatività dal 01.01.2008 pertanto non dispone di bilanci d'esercizio già approvati.

Ai fini di quanto richiesto dall'art. 2497-bis del codice Civile, per quest'anno, si riporta nel prosieguo un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla società AEB S.p.A. e riferito all'esercizio 2007.

STATO PATRIMONIALE AEB S.p.A.	Esercizio 2007	
	Parziale	Totale
ATTIVO		
A) credito verso soci per versamenti ancora dovuti	-----	
B) Immobilizzazioni	134.738	
C) Attivo circolante	9.347	
D) Ratei e risconti	101	
Totale attivo		144.186

PATRIMONIO NETTO	Parziale	Totale
A) Patrimonio netto:		
Capitale sociale	82.412	
Riserve da sovrapprezzo azioni	13.504	
Riserva legale	10.541	
Riserve statutarie	2.727	
Riserve per azioni proprie in portafoglio	3.398	
Altre riserve	9.334	
Utili portati a nuovo	7.865	
Utile (perdita) dell'esercizio	1.621	
Totale patrimonio netto		131.402
PASSIVO	Parziale	Totale
B) Fondi per rischi e oneri	2.570	
C) Trattamento di fine rapporto	995	
D) Debiti	5.955	
E) Ratei e risconti	3.264	
Totale passivo		12.784
Totale patrimonio netto e passivo		144.186

CONTO ECONOMICO AEB S.p.A.	Esercizio 2007	
A) Valore della produzione	14.153	
B) Costi della produzione	13.483	
Differenza		670
C) Proventi e oneri finanziari		1.829
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
E) Proventi e oneri straordinari		
Risultato prima delle imposte		2.499
Imposte sul reddito dell'esercizio		878
Utile (perdita) dell'esercizio		1.621

La presente Note Integrativa, costituisce parte integrante del Bilancio d'esercizio e le informazioni quantitative ivi contenute corrispondono alle risultante delle scritture contabili della società

Seregno, 20 maggio 2009

Il Direttore Generale
dott. Mario Carlo Borgotti

Il Presidente
Francesco Giordano

RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE

GELSIA RETI S.r.l.

Sede Sociale: Via Palestro, 33 - 20038 Seregno (MB)

Capitale Sociale: Euro 20.218.545,68 i.v.

Registro imprese: MB N. 04152790962

R.E.A.: N. 1729350 Codice Fiscale e Partita IVA: 04152790962

**RELAZIONE DEI
SINDACI****Attività di vigilanza****Relazione Annuale del collegio sindacale all'assemblea
art. 2429 2° c.c. del codice civile**

Signori Soci,

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, redatto dagli amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio Sindacale (unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio ed alla relazione sulla gestione), evidenzia un Utile netto di € 1.573.386, e si riassume nei seguenti valori.

STATO PATRIMONIALE	ESERCIZIO CORRENTE	ESERCIZIO PRECEDENTE
Attivo	47.705.196	39.056.387
Passivo	22.463.631	15.388.208
Capitale e riserve	23.668.179	21.416.214
Risultato dell'esercizio	1.573.386	2.251.965
Conti d'ordine	130.188.716	90.620.123
CONTO ECONOMICO		
Risultato gestione ordinaria	2.685.052	721.959
Risultato gestione finanziaria	(24.074)	7.137
Risultato gestione straordinaria		1.977.182
Imposte sul reddito	1.087.592	454.493
Risultato dell'esercizio	1.573.386	2.251.965

Le differenze più visibili rispetto al bilancio dell'esercizio precedente riguardano inoltre:

Descrizione	Valore bilancio 2008	Valore bilancio 2007	Variazione
Ricavi della produzione	27.329.995	30.012.336	-2.682.341
Acquisti materie prime	4.007.130	9.129.070	-5.121.940
Costi per servizi	8.288.294	11.069.402	-2.781.108
Godimento beni di terzi	10.050.465	8.443.081	+1.607.384
Costo del personale	5.545.746	3.749.430	+1.796.316

Si da atto che gli amministratori si sono avvalsi del maggior termine, previsto dall'art. 2364 cod. civ., per la convocazione

m/

dell'assemblea, si condividono i motivi adottati dal consiglio di amministrazione per usufruire di tale proroga conforme alle previsioni statutarie.

Nel corso dell'esercizio abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri ora Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Vigilanza

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Informazioni sull'attività e operazioni di maggior rilievo

Con periodicità trimestrale abbiamo ottenuto dagli Amministratori, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Le operazioni di maggior rilievo effettuate nell'esercizio si possono così riassumere:

conferimento rami d'azienda distribuzione gas metano di GSD SpA (ramo Desio) e di BRIA SPA (ramo Lissone, Nova Milanese, Bovisio Masciago, Macherio, Cesano Maderno, Seveso).

La verifica della congruità dei valori di conferimento e dei relativi conguagli è stata completata con la società all'uopo incaricata nel mese di novembre 2008 (delibera CdA n. 87 del 24.11.2008) sulla quale abbiamo espresso il nostro parere.

Nel corso del 2008 la società ha riorganizzato le proprie strutture operative presso le sedi di Seregno e Desio; acquistato il software Terranova per gestire in proprio tutti i processi commerciali della distribuzione gas metano ed energia elettrica come richiesto dalla AEEG; ha inoltre stipulato il contratto per la completa sostituzione dei contatori elettrici della città di Seregno.

Adeguatezza della struttura organizzativa

Per quanto di nostra competenza abbiamo verificato e vigilato, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della

società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società, tramite raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa e incontri col Revisore ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il collegio sindacale ha partecipato alle riunioni del Consigli di amministrazione ed ha effettuato i prescritti controlli periodici.

Sistema di controllo interno e sistema amministrativo

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo – contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dal Revisore, vigilando sull'attività dei preposti al controllo interno, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire .poichè a tale riguardo abbiamo constatato: - l'esistenza di una buona organizzazione contabile.

Riunioni col Revisore

Abbiamo tenuto riunioni con gli esponenti della società di revisione e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo tenuto una riunione con i Sindaci delle società del Gruppo e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Operazioni Atipiche

Non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali svolte con società del gruppo o parti correlate, salvo i conferimenti sopra descritti.

Rilievi del Revisore

Nella relazione della società di revisione non sono stati evidenziati rilievi e richiami di informativa).

Incarichi al Revisore

Su espressa dichiarazione degli Amministratori, confermata dalla società incaricata della revisione contabile, si rileva che alla stessa e a soggetti legati a quest'ultima da rapporti continuativi non sono stati conferiti ulteriori incarichi.

Denunce del Collegio

Non sono pervenute esposti o denunce ex art. 2408 c.c.

Rilascio di pareri

Il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio ha rilasciato un parere informale riguardo la direzione ed il coordinamento con la Società capo gruppo Gelsia Srl e AEB SpA.

Controlli

L'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta in n. 4 riunioni del Collegio e assistendo alle n. 16 riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute dalla società di revisione, non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c. .

Iscrizioni beni materiali, immateriali, rivalutazioni e principali voci di bilancio

Ai sensi dell'art. 2426 c.c., punto 5, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per 112.384 euro, costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità per 18.658 euro e comprendono valori ragionevolmente suscettibili di produrre la loro attività anche negli esercizi successivi nel rispetto dei principi contabili di competenza economica e di prudenza, i criteri adottati per il loro ammortamento appaiono sufficientemente prudenziali.

Ai sensi dell'art. 2426 c.c., punto 6, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento per 751.201 euro e che i criteri adottati per il relativo ammortamento appaiono sufficientemente prudenziali.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo, che il bilancio, sottoposto alle Vostre

deliberazioni, corrisponde alle risultanze della contabilità sociale, e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa con l'applicazione dei criteri esposti nella nota integrativa e la relazione sulla gestione.

Non vi sono state modifiche rispetto ai criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio del precedente esercizio;

Non vi sono state deroghe a quanto dispongono gli articoli da 2423bis a 2426 del codice civile;

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale seguiti dagli amministratori osserviamo quanto segue:

- a) le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo storico, conformemente all'esercizio precedente;
- b) le rimanenze di magazzino sono state valutate con il metodo della media ponderata progressiva;
- c) i crediti sono stati riportati a valore (di presumibile realizzo) di libro e svalutati incrementando il relativo fondo iscritto tra le passività. Non ci risultano motivazioni che inducano a dissentire sulla congruità del fondo;
- d) dai riscontri periodici tendenti a verificare la movimentazione dei crediti abbiamo riscontrato che crediti del valore di circa euro 3.419 mila esistenti all'inizio dell'esercizio, hanno subito movimentazioni con conseguente riduzione ad euro 573 mila.
- e) gli ammortamenti sono stati calcolati secondo un piano sistematico in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Il collegio concorda con il parere espresso degli amministratori che gli ammortamenti effettuati sono sufficienti a coprire il deperimento ed il consumo dei beni verificatisi nell'anno, tenuto conto anche dell'obsolescenza;
- f) il fondo trattamento fine rapporto (TFR) è stato determinato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti.
- g) i ratei ed i risconti sono stati iscritti in bilancio, con il nostro accordo, in base al principio della competenza temporale;
- h) i fondi rischi sono stati determinati in misura corrispondente alle relative passività potenziali, con i criteri che riteniamo tecnicamente corretti;
- i) i debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale;
- j) si prende atto che nel corso del 2008 si è definito, con esito sfavorevole per la società il contenzioso con la società FINSECO iniziato nel 2006. Il collegio arbitrale ha emesso un lodo in cui condanna la società al pagamento dell'importo di 396 mila euro. Il dato incide negativamente sul risultato economico 2008 per 363 mila euro. L'onere complessivo derivante dal contenzioso ammonta a euro 488 mila, che per euro 125 mila sono stati rifatturati ad AEB SpA in quanto realizzazione nuovi impianti riconosciuti a FINSECO.

La relazione degli amministratori a corredo del bilancio e la nota integrativa contiene quanto prescritto dall'art. 2427 del codice civile.

Continuità aziendale

Il collegio sulla base dei riscontri e dei controlli effettuati dichiara che non risultano elementi che possano mettere in

dubbio la sussistenza del presupposto di continuità aziendale.

Conclusioni

Il collegio sindacale ritiene doveroso ringraziare gli amministratori e tutto il personale addetto all'amministrazione per la collaborazione prestata nel corso delle compiute verifiche sindacali che lo ha agevolato nell'opera di controllo imposta dalla legge.

Il collegio sindacale sostanzialmente condivide le valutazioni fornite in merito ai risultati di esercizio.

In merito alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio, pari ad euro 1.573.386, il Collegio concorda con la proposta del C.d.A. che prevede:

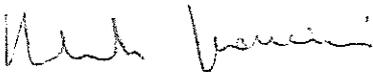
- 5% a Riserva Legale per euro 78.669;
- l'importo residuo di euro 400.000 a dividendo;
- l'importo residuo di euro 1.094.717 a Utile portato a nuovo.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31.12.2008, così come redatto dagli Amministratori.

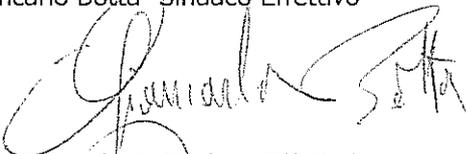
Seregno, 26 maggio 2009

IL COLLEGIO SINDACALE

Alberto Grancini – Presidente Collegio Sindacale



Giancarlo Botta- Sindaco Effettivo



Uberto Zucchini- Sindaco Effettivo



RELAZIONE SOCIETA' DI REVISIONE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

**ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile,
dell'art. 14 del D.Lgs. 23 maggio 2000, n. 164
e dell'art. 21 della Legge 9 gennaio 1991, n. 9**

Ai Soci della

GELSIA Reti S.r.l.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della GELSIA Reti S.r.l. chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della GELSIA Reti S.r.l.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 4 giugno 2008.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della GELSIA Reti S.r.l. al 31 dicembre 2008 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

4. Si ritiene opportuno evidenziare i seguenti richiami di informativa:
 - 4.1. Con decorrenza dal 1 gennaio 2008 hanno avuto effetto i conferimenti dei rami d'azienda distribuzione gas metano da parte di BRIA S.p.A. e G.S.D. S.p.A.. Gli effetti di tali conferimenti sono illustrati nella nota integrativa.
 - 4.2. Come evidenziato nella relazione sulla gestione, la Società intrattiene significativi rapporti con controparti correlate facenti capo allo stesso Gruppo.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della GELSIA Reti S.r.l.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 2409-ter, comma 2, lettera e), del Codice Civile. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della GELSIA Reti S.r.l. al 31 dicembre 2008.

Brescia, 29 maggio 2009

AGN SERCA

Antonino Girelli
Revisore contabile